LICEO SCIENTIFICO STATALE
FEDERIGO ENRIQUES
Sede: Via della Bassata 19/21 57126 Livorno Tel. 0586813631
C.F.: 80005300498 – C. M.: LIPS010002 – CUU: UF1WO7
PEO: lips010002@istruzione.it PEC: lips010002@pec.istruzione.it Sito: https://www.liceoenriques.edu.it

L. S. - "F. ENRIQUES"-LIVORNO
Prot. 0004334 del 15/05/2026
IV (Uscita)

ESAME DI MATURITÀ 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

ART. 17, COMMA 1 D. LGS. 62/2017 E ART. 10 O.M. N. 54 DEL 26.03.2026

Classe V sez. 5N Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio della Classe in data 05/05/2026 e verrà affisso all'albo entro il 15 maggio 2026

Indice

1. Presentazione del Liceo F. Enriques 3
2. Composizione del Consiglio di Classe 4
3. Composizione della Commissione d'esame 4
4. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate 5
5. Piano orario 7
6. Presentazione della classe e del percorso formativo 7
7. Educazione Civica 8
8. CLIL: attività e modalità di insegnamento 9
9. Prove INVALSI 10
10 Simulazioni prove scritte 10
11. Percorsi per la formazione scuola lavoro 10
12. Criteri di attribuzione del credito scolastico 11
13. Programmi svolti 12

1. Presentazione del Liceo F. Enriques

"Educare le intelligenze": con questa espressione, all'inizio del Novecento, Federigo Enriques anticipava l'idea — poi sviluppata da Howard Gardner — dell'esistenza di forme diverse di intelligenza: scientifica, umanistica, artistica e pratica. Egli invitava gli insegnanti a valorizzarle tutte, evitando sia l'omologazione del pensiero sia un apprendimento puramente mnemonico.

Il suo pensiero si inserisce in una tradizione pedagogica che promuove un approccio attivo, consapevole e critico alla complessità del mondo, con l'obiettivo di formare studenti capaci di diventare cittadini responsabili e autonomi nelle proprie scelte.

In questa prospettiva, il Liceo F. Enriques si impegna a sviluppare sia le competenze disciplinari sia quelle trasversali, favorendo la padronanza del metodo, delle pratiche sperimentali e delle lingue straniere. L'azione educativa e didattica dell'Istituto si ispira inoltre agli obiettivi definiti a livello europeo, oggi confluiti in programmi internazionali come Erasmus+.

La scuola sostiene una visione della società della conoscenza in cui non è più sufficiente acquisire informazioni, ma è fondamentale saperle rielaborare, integrare e utilizzare in modo autonomo e responsabile.

Lo spirito che caratterizza l'Istituto può essere sintetizzato nel motto, in continuità con il pensiero di Enriques: "Coltivare le intelligenze. Tutte". L'obiettivo è valorizzare le diverse attitudini degli studenti, promuovendo la costruzione autonoma di una cultura ampia e approfondita, in un contesto inclusivo.

A tal fine, il Liceo F. Enriques attiva numerose iniziative per garantire il successo formativo di ogni studente, adottando metodologie personalizzate e rispondendo ai diversi bisogni educativi, anche attraverso percorsi di istruzione domiciliare quando necessario.

In sintesi, l'Istituto si propone di fornire strumenti culturali e metodologici adeguati per interpretare la realtà, sviluppare un pensiero critico e razionale e compiere scelte consapevoli nel proprio percorso di vita, studio e lavoro.

2. Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE		CONTINUITÀ DIDATTICA	
	Cognome	Nome	III	IV
Lingua e letteratura italiana	SENESI	SERENA	X	X
Lingua e cultura Inglese	MARENCO	LAURA	X	X
Storia	SCIUTO	MAURIZIO		X
Filosofia	SCIUTO	MAURIZIO		X
Matematica	SATZOUKIDIS	THOMAS		X
Fisica	SATZOUKIDIS	THOMAS	X	X
Informatica	CANNIZZARO	ALBERTO		X
Scienze naturali	BANTI	VALERIA		
Disegno e Storia dell'Arte	PARISI	LAURA	X	X
Scienze Motorie e Sportive	RAPPELLI	MICHELA	X	X
Religione Cattolica	ACOSTA LOPEZ	ORLANDO RENE'	X	X
Sostegno	MAROVELLI	NICOLA		X
Sostegno	SPUGNESI	LAURA	X	

Coordinatore della classe: Prof.ssa Serena Senesi

Eventuali supplenze in corso d'anno:

Disciplina Scienze Motorie e Sportive. Prof. Iacino Filippo da 10 Marzo 2026 al 01 Aprile 2026

3. Composizione della Commissione d'esame

Commissari interni	
Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Disciplina: SCIENZE NATURALI
Prof.ssa Serena Senesi	Prof.ssa Valeria Banti

4. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del DPR 89/2010, regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
    - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
    - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
    - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze

matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

5. Piano orario

MATERIE	ANNO DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con Informatica nel primo biennio)	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

6. Presentazione della classe e del percorso formativo

La classe risulta composta da n. 12 studenti e n. 9 studentesse. Tutti gli alunni provengono dalla IV N di questo istituto.

Durante l'ultimo triennio la composizione iniziale della classe ha subito le variazioni riportate nella seguente tabella.

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Provenienti da altro istituto	Non ammessi	Ritirati
2023/24	III	23	1	1	1
2024/25	IV	21	0	0	0
2025/26	V	21	0	0	0

Nel corso del triennio, gli studenti e le studentesse della classe 5N hanno partecipato al dialogo educativo con buona disponibilità, una frequenza regolare e, in alcuni casi, un apprezzabile spirito critico. Lo studio domestico è risultato nel complesso regolare e, per la maggior parte degli alunni, sempre più autonomo ed efficace. L'impegno dimostrato durante l'intero triennio è stato apprezzabile per quasi tutta la classe soprattutto nell'attività curricolare, anche se gli alunni hanno mostrato un'adeguata partecipazione nelle attività di orientamento in uscita e nelle proposte progettuali delle varie discipline. Tale impegno si è progressivamente consolidato nel corso dell'ultimo anno scolastico, consentendo alla maggior parte degli studenti di raggiungere gli obiettivi richiesti e di riscontrare significativi miglioramenti in itinere rispetto alla situazione iniziale.

Per quanto concerne la preparazione raggiunta, in relazione ai livelli di partenza, la fisionomia della classe risulta così articolata: un piccolo gruppo di studenti e studentesse si distingue per aver raggiunto risultati eccellenti grazie a un impegno costante e proficuo nello studio di tutte le discipline e una adeguata applicazione delle indicazioni di metodo dei singoli docenti. Una parte consistente della classe ha raggiunto risultati complessivamente buoni, a seguito di un'applicazione costante, di un progressivo miglioramento del metodo di lavoro e dell'acquisizione di un'autonomia sempre più completa nello studio. Un ristretto gruppo di studenti, malgrado qualche difficoltà nell'applicazione costante, un metodo di studio talvolta poco efficace e un lavoro domestico discontinuo, ha raggiunto un livello di competenze e conoscenze nel complesso sufficiente e una capacità espressiva adeguata.

Per quanto riguarda gli alunni con BES, il Consiglio di Classe ha predisposto i PDP/PEI in conformità alla normativa vigente, attuando strategie di individualizzazione e personalizzazione della didattica. Sono stati adottati strumenti compensativi, strumenti dispensativi e modalità di verifica coerenti con i bisogni educativi, al fine di promuovere il successo formativo di ciascun alunno.

I programmi e i moduli sono stati svolti in relazione a quanto stabilito a inizio d'anno per tutte le materie ad eccezione delle seguenti:

Fisica

Eventuali osservazioni sulla continuità didattica

In riferimento alle materie di Storia, Filosofia, Matematica e Informatica, si rileva che non c'è stata continuità didattica nel triennio ma l'aspetto più rilevante da evidenziare è che la docente di Scienze naturali è subentrata solo al quinto anno.

7. Educazione Civica

La legge del 20 agosto 2019 n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" ha istituito, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, con l'obiettivo di contribuire a

"*formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*" (Legge 92/2019, art. 1, comma 1). La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore a 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.
Il Collegio Docenti del Liceo Enriques, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, attenendosi alle Linee Guida, aggiornate con decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, ha costruito il Curricolo di Istituto di Educazione Civica secondo un'impostazione multidisciplinare. Tale Curricolo mira a coordinare e valorizzare le attività didattiche curricolari ed extracurricolari di ambito storico-culturale, storico-sociale e scientifico che, fornendo strumenti di comprensione critica dei problemi della società contemporanea, servono a promuovere una partecipazione piena, consapevole e rispettosa delle regole democratiche alla vita delle comunità. Pertanto, rientrano, ad esempio, nell'insegnamento di Educazione Civica quelle attività curricolari che vertono sullo studio di origini e caratteri fondamentali dei diversi modelli politici della contemporaneità nel loro sviluppo storico (sistemi democratici, autoritari, dittature ecc.) e sull'educazione alla pace attraverso lo studio dei caratteri dei conflitti novecenteschi; che riflettono sui diversi tipi di discriminazione - di genere, etnica, religiosa ecc. - nei vari contesti storici e attraverso più prospettive (letteraria, artistica, scientifica ecc.); che mirano ad accrescere la consapevolezza circa la sostenibilità ambientale di attività e modelli di sviluppo; che incentivano la promozione di stili di vita salutari e un uso consapevole dei media.
Gli argomenti di Educazione Civica che, ai sensi dell'art. 10 c. 1 dell'Ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, potranno essere oggetto di verifica da parte della Commissione nel corso dell'Esame di Maturità, sono elencati nel Piano di lavoro svolto per l'Educazione Civica allegato al Documento del Consiglio di classe. Per una presentazione più approfondita degli obiettivi di conoscenza e di competenza attesi, nonché per quanto concerne l'articolazione disciplinare dei contenuti dell'insegnamento di Educazione civica, suddivisi per anno di corso, si fa riferimento al Curricolo di Istituto, approvato dal Collegio dei docenti il 18/12/2025, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo e presente sul sito istituzionale. Si richiamiamo i differenti filoni tematici nei quali si è articolato il curricolo di istituto di Educazione Civica:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.
Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Maturità del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.
La griglia di valutazione, approvata dal Collegio dei docenti del 18/12/2025, è allegata al piano di lavoro di svolto.

8. CLIL: attività e modalità di insegnamento

La normativa vigente prevede l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), eventualmente con il supporto del docente di lingua della classe laddove il docente della disciplina svolta non abbia ancora iniziato o concluso il percorso di perfezionamento CLIL.

Tenendo conto delle Linee guida del MIUR "Indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL", il Consiglio di Classe ha individuato alcune unità didattiche da svolgere in lingua inglese nella disciplina non linguistica di Fisica.
Nel corrente anno scolastico, in particolare, sono stati svolti i seguenti moduli CLIL:

TEMA	DISCIPLINA NON LINGUISTICA	DOCENTE CLIL	EVENTUALE DOCENTE DI SUPPORTO	NUMERO ORE CLIL
Induzione Elettromagnetica	Fisica	Thomàs Satzoukidis		2

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame (art. 22 c.4 OM N.54/2026).

9. Prove INVALSI

In merito alle Prove Invalsi tutta la classe ha svolto le prove nella sessione ordinaria.

10. Simulazioni prove scritte

In preparazione allo svolgimento delle prove d'esame, al fine di familiarizzare con la struttura delle prove e la relativa gestione del tempo a disposizione, sono state svolte a livello di Istituto

- una simulazione della prima prova scritta della durata di 6 ore in data 4 maggio 2026;
- una simulazione della seconda prova scritta della durata di 6 ore in data 5 maggio 2026.

11. Percorsi per la formazione scuola-lavoro

I percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL), ex PCTO prevista dal D.Lgs. n. 77/2015, dall'art. 1, commi 33-43 della legge n. 107/2015, e così ridenominati dall'art. 1, co. 6, del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164 concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Liceo Enriques nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro ha consolidato da anni una progettazione in linea con quanto previsto dalla L. 107/2015:

- percorsi triennali individualizzati,
- ampia rete di partners costruita sul territorio e varietà delle competenze certificate.

L'attivazione di percorsi che comprendono enti pubblici (Comune, Azienda U.S.L, Provincia) e privati, Università, organizzazioni di categoria, professionisti, imprese ed associazioni che abbracciano una molteplicità di settori, ha ormai da tempo inserito il nostro liceo in una consolidata rete di collaborazioni che contribuiscono a sviluppare le competenze richieste dal profilo in uscita del corso di studi, considerando sia la dimensione curriculare, sia la dimensione esperienziale svolta in contesti lavorativi. Il tutto al fine di favorire l'**orientamento in uscita**, in funzione sia del proseguimento degli studi sia di un possibile inserimento nella realtà lavorativa del territorio.
I percorsi FSL prevedono diverse tipologie di integrazione con il mondo del lavoro e con il mondo universitario (incontro con esperti, visite aziendali, stage, tirocini estivi, progetti interni) in contesti organizzativi diversi, anche all'estero, secondo le direttive della L.107/2015 e le linee guida del DM 774 del 4 settembre 2019.
Secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del D.lgs. 62/2017, e dal d.m. 12 novembre 2024, n. 226, **costituisce requisito di ammissione all'esame** anche **lo svolgimento dei percorsi FSL**. Il candidato dovrà dimostrare, come recita l'art. 22 c.2 OM 54/2026, "*nel corso del colloquio:*

di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP*, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale,* ***le esperienze svolte nell'ambito delle esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro*** *o dell'apprendistato di primo livello,* ***con riferimento al complesso del percorso effettuato.***

Gli studenti della classe hanno svolto nel triennio un numero di ore di FSL coerente con quanto previsto dalla legge (alcuni anche superando le 90 ore), come documentato e riportato sull'E-portfolio individuale.

In alcuni casi, si è trattato di percorsi significativi, spesso attinenti al percorso di studio o indirizzo e scelti secondo gli interessi personali.

Alcuni esempi: Nerd Girls-costruzione chatbot in collaborazione con IBM, progetti di informatica della Cisco Academy, Lampada delle Scienze-progetto di divulgazione scientifica, Dimes-progetto di medicina sperimentale erogato dall'Università di Genova, Open day-UniPi.

Sulla base delle schede di valutazione dei tutor aziendali e della conoscenza da parte del tutor scolastici e dei docenti del consiglio di classe, **saranno redatte e visionabili dalla Commissione le relative certificazioni finali.**

Per quanto attiene i **moduli curricolari di orientamento** di cui alle Linee Guida adottate con D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, i relativi percorsi svolti in orario curricolare sono illustrati all'interno dei programmi svolti. Si offre qui uno schema di sintesi:

Ambito	Disciplina	N. ore svolte
Guerre e diritti umani	Inglese: La rivoluzione industriale in Inghilterra ed i diritti dei lavoratori	3
	Disegno e storia dell'arte: Arte e propaganda	2
La questione femminile	Scienze naturali: Donne e STEM	5
La conoscenza di sé	Lingua e letteratura italiana: Dalla letteratura al debate	4
	Scienze motorie e sportive: Crescita permanente	2
	Matematica-Fisica-Informatica: Modelli della realtà	9
	Filosofia: La concezione dialettica dei processi di maturazione, le riflessioni di Schopenhauer sulla sofferenza umana e di Nietzsche sulla costruzione del sé, la teoria psicanalitica della personalità.	5

12. Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascuno studente nell'anno scolastico, con riguardo a:

- media dei voti;
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione attiva e proficua ad attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola;

Il punteggio assegnato dal CdC è espresso nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con decreto ministeriale. Si rimanda agli atti di scrutinio per le situazioni individuali.

12. Programmi svolti

Sono allegati al presente documento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale i programmi svolti e le griglie di valutazione di tutte le discipline

1. Lingua e letteratura italiana
2. Lingua e cultura Inglese
3. Storia
4. Filosofia
5. Matematica
6. Fisica
7. Informatica
8. Scienze naturali
9. Disegno e Storia dell'Arte
10. Scienze Motorie e Sportive
11. Religione Cattolica
12. Educazione Civica
13. Griglia di valutazione della I prova scritta - Italiano
14. Griglia di valutazione della II prova scritta - Matematica
15. Griglia di valutazione del Colloquio

PIANO DI LAVORO SVOLTO

A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5N	Serena Senesi	Lingua e Letteratura Italiana	112

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
ALESSANDRO MANZONI	Vita e opere. La prima produzione poetica e il carme In morte di Carlo Imbonati. Gli Inni Sacri (in particolare La Pentecoste). Gli scritti di poetica. Le Odi civili: Marzo 1821 e Il cinque maggio. Le tragedie: Il conte di Carmagnola e l'Adelchi. I Promessi Sposi. La genesi del romanzo e le fasi della sua elaborazione: dal *Fermo e Lucia* a I Promessi Sposi. La trama e la struttura dell'opera. Il tempo e lo spazio. Il sistema dei personaggi: I Promessi Sposi come romanzo dei rapporti di forza. I personaggi principali e quelli secondari. Il punto di vista narrativo: il duplice narratore nel romanzo. Il vero storico e il vero morale. Lo stile e la "rivoluzione linguistica" manzoniana. Il progetto manzoniano di società e i temi principali del romanzo. L'ideologia religiosa: il problema del male e il tema della Provvidenza. Testi letti e analizzati in classe (Volume 2): T4 p.891 *Dalla lettera a Chauvet: il rapporto fra poesia e storia* T5 p. 896 *Dalla Lettera a Cesare d'Azeglio "Sul Romanticismo": l'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo* T6 p. 899 *Marzo 1821* T7p. 906 *Il cinque maggio* T9 p. 931 *Il coro dell'atto quarto* (*Adelchi*, Atto IV) T9 p. 1034 *Il sugo di tutta la storia* (da I promessi sposi, cap. XXXVIII)	Settembre-Ottobre
GIACOMO LEOPARDI	La vita. La formazione culturale. Il sistema filosofico leopardiano: il pessimismo storico, la teoria del piacere, il pessimismo cosmico, il pessimismo eroico. La poetica del vago e dell'indefinito. Leopardi e il Romanticismo. I Canti: le canzoni civili, gli idilli, i canti pisano-recanatesi, il Ciclo di Aspasia, la Ginestra e l'idea leopardiana di progresso. Le Operette Morali. Lo Zibaldone. Le Lettere. Testi letti e analizzati in classe (Volume Giacomo Leopardi): Dalle Lettere: T1 p. 11 *A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia*	Novembre-Dicembre

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	T2 p. 15 *Alla sorella Paolina da Pisa* Dallo Zibaldone: T4 n.2 p. 35 *Ricordi* T5 n. 3 p.41 *Il giardino sofferente* Dallo Zibaldone: (fornite come dispense) *La teoria del piacere* *Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza* *L'antico* *Indefinito e infinito* *Il vero è brutto* *Teoria della visione* *Parole poetiche* *Ricordanza e poesia* *Teoria del suono* *Indefinito e poesia* *Suoni indefiniti* *La doppia visione* *La rimembranza* Dai Canti: T2 p. 126 *L'Infinito* T3 p. 131 *La sera del dì di festa* T4 p. 136 *Alla luna* T5 p. 145 *A Silvia* T7 p. 160 *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* T8 p. 170 *La quiete dopo la tempesta* T9 p. 175 *Il passero solitario* T10 p. 180 *Il sabato del villaggio* Dal Ciclo di Aspasia: T.11 p.186 *A se stesso* T.13 p. 198 *La Ginestra* (vv.1-51; 236-268; 297-317) Dalle Operette Morali: T7 p. 59 *Dialogo della Natura e di un Islandese* *Dialogo di un Venditore di Almanacchi e di un Passeggere* (fornito in dispense)	
REALISMO, NATURALISMO FRANCESE E VERISMO	Il realismo francese, con particolare riferimento a Il rosso e il nero di Stendhal e a La Commedia umana di Honoré de Balzac. Gustave Flaubert. Madame Bovary. La trama e la tipologia di narratore.	Dicembre-Gennaio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
ITALIANO	Il Positivismo: definizione del termine, contesto storico e geografico, i principali filosofi del Positivismo: Auguste Comte, Hippolyte Taine, Herbert Spencer. Il Naturalismo francese. Caratteri generali. Edmond e Jules de Goncourt. Germinie Lacerteux. La trama dell'opera. Emile Zola. La vita, le opere, con particolare riferimento al Ciclo dei Rougon-Macquart Il Verismo in Italia: caratteri generali con particolare riferimento a Luigi Capuana e Federico de Roberto Testi letti e analizzati in classe: (Volume 3 A) *L'alcol inonda Parigi*, (da *L'Assomoir*, cap. 2, fornito come dispensa) Documento 3 p.31 *Lo scrittore scienziato: Zola e il romanzo sperimentale.* T3 p. 93 Emile Zola: *Ereditarietà, ambiente, momento storico: la prefazione ai Rougon-Macquart* (da *La fortuna dei Rougon*, prefazione) *Un manifesto del Naturalismo* dalla *Prefazione a Germinie Lacerteux* di Edmond e Jules de Goncourt (fornito come dispensa)	
GIOVANNI VERGA	La vita e le opere. La fase dell'apprendistato catanese. I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese. Nedda. L'adesione al Verismo e il progetto del Ciclo dei Vinti. Vita dei campi e Novelle rusticane: caratteri generali. L'ideale dell'ostrica. I Malavoglia: il titolo e la composizione. Le vicende dei Malavoglia. Tempo della storia e tempo del racconto: il cronotopo dell'idillio familiare. Modernità e tradizione. Il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale. Le tecniche narrative dei Malavoglia. Mastro-don Gesualdo: l'intreccio; l'interiorizzarsi del conflitto valori-economia; la critica della "religione della roba". Testi letti e analizzati in classe (Volume 3A): T2 p. 139 *La conclusione di Nedda* T3 p. 146 *Lettera dedicatoria a Salvatore Farina* (da *L'amante di Gramigna*) T4 p. 148 *Lettera a Salvatore Paola Verdura sul ciclo della "Marea"* T5 p. 153 *Rosso Malpelo* T6 p. 168 *La lupa* T7 p. 175 *Fantasticheria* T8 p. 183 *La Roba* T12 p. 217 *La morte di Gesualdo* (da *Mastro Don Gesualdo*, Parte	Gennaio-Febbraio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	Quarta, Cap. V) T1 p. 232 *La Prefazione ai Malavoglia* T2 p. 243 *L'inizio dei Malavoglia* T5 p. 257 *Alfio e Mena: un amore mai confessato* (da *I Malavoglia*, cap.5) T6 p. 265 *L'addio di 'Ntoni* (da *I Malavoglia*, cap. XV) Lettura (facoltativa) integrale del romanzo I Malavoglia	
IL DECADENTISMO EUROPEO	Il contesto storico e culturale, la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; le correnti del Decadentismo. Charles Baudelaire e la nascita della poesia moderna. I Fiori del male: la struttura (le sezioni e i contenuti) e il titolo provocatorio; i temi della raccolta; la poetica delle "corrispondenze". La poetica del Simbolismo. Caratteri generali. I poeti del simbolismo francese: Paul Verlaine, Arthur Rimbaud, Stéphan Mallarmè. L'Estetismo: caratteri generali con particolare riferimento a Controcorrente di Joris-Karl Huysmans e Il ritratto di Dorian Gray di Oscar Wilde. Testi letti e analizzati in classe (Volume 3A): Documento 2 p. 26 *Perdita d'aureola* T1 p. 331 *L'albatros* T2 p. 334 *Corrispondenze* T3 p. 336 *Spleen* T7 p. 352 Arthur Rimbaud, *Vocali* Dispense: *Languore* di Paul Verlaine (da *Un tempo e poco fa)* *Brezza marina* di Stéphane Mallarmè (dalle *Poesie*) T7 p. 315 Oscar Wilde: *Dorian Gray: ritratto di un dandy* (da *Il ritratto di Dorian Gray*, cap. XI)	Febbraio
GABRIELE D'ANNUNZIO	La vita come opera d'arte. Le fasi della poetica dannunziana: l'estetismo, il superomismo, il panismo. L'estetismo dannunziano: Il Piacere. Trama del romanzo e tematiche principali. La fase della "bontà": trama de L'innocente Il superomismo dannunziano: trama de Il trionfo della morte, *Le* Vergini delle rocce, Il fuoco. La produzione teatrale di D'Annunzio: trama de La figlia di Jorio. L'ultima fase della produzione romanzesca dannunziana: la trama di Forse che sì, forse che no. Il Notturno: occasione di stesura, contenuto e stile. Il panismo dannunziano. Le Laudi. Struttura generale dell'opera con particolare riferimento alla sezione Alcyone.	Febbraio-Marzo

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	Testi letti e analizzati in classe (Volume 3A): T4 p.525 *La sera fiesolana* (da *Alcyone*) T5 p. 531 *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*) T11 p. 565 *Andrea Sperelli* (da *Il piacere*, libro I, cap.2) T12 p. 571 *La conclusione del romanzo* (da *Il piacere*, Libro quarto, capitolo III) T13 p. 578 *Il programma del superuomo* (da *Le Vergini delle rocce*, libro primo, capitolo 1)	
GIOVANNI PASCOLI	La vita. La poetica del Fanciullino. I temi della poesia pascoliana: il nido familiare; la natura; il legame tra vivi e morti. Le raccolte poetiche: Myricae: il titolo, le tematiche prevalenti. *I Poemetti:* i temi generali (in particolare lo sperimentalismo linguistico in Italy). I Canti di Castelvecchio: i temi generali. Le novità formali. Testi letti e analizzati in classe (Volume 3A): T1 p. 418 *Il fanciullino* T3 p. 428 *Lavandare* (da *Myricae*) T4 p. 432 *X Agosto* (da *Myricae*) T6 p. 437 *L'assiuolo* (da *Myricae*) T7 p. 441 *Temporale* (da *Myricae*) T8 p. 443 *Novembre* (da *Myricae*) T11 p. 450 *Il lampo* (da *Myricae*) T12 p. 453 *Il tuono* (da *Myricae*) T15 p. 461 *Il gelsomino notturno* (da *Canti di Castelvecchio)*	Marzo-Aprile
LUIGI PIRANDELLO	La vita e le opere. La visione ideologica pirandelliana. Il relativismo conoscitivo e la poetica dell'umorismo. Le Novelle per un anno. Le novelle siciliane; le novelle piccolo-borghesi di ambientazione cittadina. I romanzi di Pirandello. Trama di L'esclusa, Il turno, Suo marito, I vecchi e i giovani, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno, nessuno, centomila. Il fu Mattia Pascal: lettura (facoltativa) integrale del romanzo. La composizione e la vicenda. La struttura e lo stile. I temi principali. La produzione teatrale: il teatro dialettale; il teatro grottesco (in particolare la trama di Pensaci, Giacomino; Così è… se vi pare; Il piacere dell'onestà; Il giuoco delle parti); il metateatro (in particolare la trama di Ciascuno a suo modo; Questa sera si recita a soggetto; Sei personaggi in cerca d'autore); il teatro della follia (in particolare la trama di Enrico IV) e il teatro dei miti (in particolare la trama di La nuova colonia, Lazzaro e I giganti della montagna). Lettura integrale (facoltativa) di Sei personaggi in cerca d'autore e di Enrico IV. Testi letti e analizzati in classe (Volume 3 A):	Aprile - Maggio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	Documento 2 p. 760 *Le "ultime volontà" di Pirandello* T2 p. 768 *La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata* T2 p. 768 *La forma e la vita* T7 p. 793 *La conclusione di Uno, nessuno, centomila (Libro VIII, capitolo IV)* T8 p. 801 *Il treno ha fischiato* T10 p. 816 *Ciaula scopre la luna* *La patente* (fornita come dispensa) *La morte addosso* (fornita come dispensa) T13 p. 842 *"Io sono colei che mi si crede"* (da *Così è se vi pare*, Atto III, scene 7^ e 9^) T14 p. 851 *L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico* (da *Sei personaggi in cerca d'autore*) T15 p. 864 *La conclusione di Enrico IV* (da *Enrico IV*, atto III) Da Il fu Mattia Pascal: *Premessa prima* (da Il fu Mattia Pascal fornita come dispensa) T1 p. 883 *"Maledetto sia Copernico"* (da *Il fu Mattia Pascal*, Premessa seconda filosofica a mò di scusa") T3 p. 893 *Lo strappo nel cielo di carta* (da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XII) T4 p. 897 *La lanterninosofia* (da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XIII) T5 p. 899 *Pascal porta i fiori alla propria tomba* (da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVIII)	
ITALO SVEVO	La vita e le opere. La cultura e la poetica. I primi romanzi: Una vita e Senilità. La trama e la figura dell'inetto. La Coscienza di Zeno. Redazione, pubblicazione e titolo. La struttura generale dell'opera; le tecniche narrative e stilistiche; l'inattendibilità di Zeno narratore; la psicanalisi come strumento di indagine del reale (con approfondimento della vita e delle opere di Sigmund Freud, in particolare gli studi sull'isteria, la prima e la seconda topica, l'interpretazione dei sogni, i meccanismi di difesa dell'io, gli atti mancati, i lapsus). Lettura integrale (facoltativa) del romanzo La Coscienza di Zeno. Testi letti e analizzati in classe (Volume 3 A) T1 p. 948 *La Prefazione del Dottor S.* (da *La Coscienza di Zeno*) *Preambolo* (fornito come dispensa) *L'ultima sigaretta* (fornito come dispensa) T2 p. 957 *Lo schiaffo del padre* (da *La Coscienza di Zeno*, capitolo la	Aprile-Maggio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	morte di mio padre) T4 p. 967 *La salute di Augusta* (da *La Coscienza di Zeno*, capitolo La moglie e l'amante) T6 p. 978 *Lo scambio di funerale* (da *La Coscienza di Zeno*, capitolo Storia di un'associazione commerciale) T7 p 985 *La vita è una malattia* (da *La Coscienza di Zeno,* capitolo Psico-analisi)	
GIUSEPPE UNGARETTI	La vita, la formazione, la poetica. L'Allegria: la composizione, la struttura e i temi. La rivoluzione formale dell'Allegria. Le raccolte poetiche della maturità: Sentimento del tempo e Il dolore: caratteri generali. Testi letti e analizzati in classe: (Volume 3B) Da L'Allegria: T4 p. 100 *Veglia* T5 p. 107 *Fratelli* T6 p. 110 *Sono una creatura* T7 p. 114 *I fiumi* T8 p. 120 *San Martino del Carso* T 12 p. 129 *Mattina* T13 p. 131 *Soldati* Da Sentimento del tempo: T14 p. 134 *La madre* Da Il dolore: T 16 p. 138 *Non gridate più*	Settembre-Ottobre
EUGENIO MONTALE	La vita e le opere. Il pensiero e la poetica: il male di vivere, la possibilità del varco, la poetica del "correlativo oggettivo". Le raccolte poetiche: Ossi di seppia: il titolo e le tematiche principali. Le Occasioni: la figura salvifica della donna angelo Clizia. La bufera e altro: l'amore passione di Volpe. Satura: la celebrazione dell'amore domestico con Mosca. Testi letti e analizzati in classe: (Volume 3B) Da Ossi di seppia: T1 p. 252 *Non chiederci la parola*	Aprile-Maggio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	T2 p. 257 *Meriggiare pallido e assorto* T3 p. 260 *I limoni* T4 p. 263 *Spesso il male di vivere* *Forse un mattino andando in un'aria di vetro* (fornita come dispensa) *Casa sul mare* (fornita come dispensa) Da Le Occasioni: T7 p. 276 *La casa dei doganieri* *Ti libero la fronte dai ghiaccioli* (fornita come dispensa) *Non recidere, forbice, quel volto* (fornita come dispensa) Da La bufera e altro: T6 p. 341 *L'anguilla* Da Satura: T9 p. 291 *Ho sceso dandoti il braccio*	
L'ERMETISMO E SALVATORE QUASIMODO	Il significato del termine "Ermetismo" e la chiusura nei confronti della storia, la "letteratura come vita", il linguaggio oscuro. Salvatore Quasimodo: vita e opere. Le raccolte poetiche Ed è subito sera e Giorno dopo giorno: caratteri generali. Testi letti e analizzati in classe: (Volume 3B) T2 p. 149 *Ed è subito sera* (da *Ed è subito sera*) T4 p. 153 *Milano, Agosto 1943* (da *Giorno dopo giorno*) T5 p. 155 *Alle fronde dei salici* (da *Giorno dopo giorno*) T6 p. 158 *Uomo del mio tempo* (da *Giorno dopo giorno*)	Novembre
LABORATORIO DEL NOVECENTO	Analisi dei seguenti testi come esercitazione per la prova scritta di italiano T1 p. 366 *Sempre fanciulli nelle mie poesie* (Sandro Penna) T2 p. 367 *Mi nasconda la notte e il dolce vento* (Sandro Penna) T3 p. 370 È *l'ora in cui si baciano i marmocchi* (Sandro Penna) T7 p. 383 *La gente se l'additava* (Giorgio Caproni) T8 p. 386 *Battendo a macchina* (Giorgio Caproni) T10 p. 393 *Nell'imminenza dei quarant'anni* (Mario Luzi)	Settembre-Dicembre
PRODUZIONE SCRITTA	Analisi e interpretazione di testi letterari; analisi e produzione di testi argomentativi; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.	Settembre-giugno
LE AVANGUARDIE STORICHE E IL	I Futuristi. Filippo Tommaso Marinetti (Volume 3 A) T8 p. 1044 *Il primo manifesto del Futurismo* *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (fornito come dispensa)	Trattazione prevista dopo il 15 maggio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
RITORNO ALLA TRADIZIONE	Umberto Saba (Volume 3 B) T2 p. 179 *A mia moglie* T3 p. 187 *Città vecchia* *Trieste* (fornita come dispensa) T11 p. 220 *Amai*	

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Ambito: conoscenza di sé
Titolo del modulo: "Dalla letteratura al debate"
Gli studenti, dopo l'analisi di un testo letterario, partecipano a un debate in gruppi contrapposti, sviluppando capacità argomentative, ascolto e confronto critico. Il modulo ha permesso agli alunni partecipanti di potenziare le competenze previste: autoregolazione, collaborazione, flessibilità, comunicazione, collaborazione, mentalità orientata alla crescita, pensiero critico.
N.B. Si prevede di concludere il modulo entro il termine delle lezioni.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Aula ordinaria con utilizzo della LIM
Progetti: Biblioteca aperta, Incontro con l'autore; Cineforum
Viaggio di istruzione a Roma

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno seguito con attenzione le lezioni e hanno mostrato interesse per gli argomenti proposti. L'impegno nello studio individuale e nel lavoro a casa è stato sempre costante fatta eccezione per un ridotto gruppo di studenti. Il giudizio complessivo, per quanto riguarda il profitto, risulta complessivamente soddisfacente; tutti gli studenti, infatti, lavorando con impegno e metodo, hanno raggiunto, a diversi livelli, le seguenti competenze:

- Saper riconoscere gli aspetti formali del testo: registri linguistici, figure retoriche, tecniche narrative, scelte linguistiche
- Saper analizzare la struttura di un testo e individuarne le tematiche*
- Saper inquadrare un testo nel suo contesto storico-letterario*
- Saper confrontare testi di uno stesso autore o di autori diversi
- Saper formulare riflessioni e giudizi autonomi sui testi proposti

N.B. Con l'asterisco sono contrassegnati gli obiettivi minimi.

Per quanto riguarda la produzione scritta, la maggior parte degli alunni è in grado di elaborare testi corretti, ben articolati, con un lessico appropriato e coerenza argomentativa; un numero ristretto mostra ancora difficoltà nella costruzione di un testo pienamente coerente e nell'impiego preciso e consapevole del lessico e della punteggiatura.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Lavoro di gruppo
Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo (Romano Luperini, Pietro Cataldi, Lidia Marchiani, Franco Marchese, Silvia Gasperini, *Noi e la letteratura*. Palumbo editore. Volumi utilizzati: 2A, 2B, 3A, 3B).
Libro di testo – apparato digitale
Fotocopie
Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Google Classroom

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 3 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel I periodo didattico, e 5 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel II periodo didattico (al 15/05/2026). Le verifiche scritte sono consistite in prove afferenti alle varie tipologie previste per la prima prova dell'esame di Stato e nell'assegnazione di esercitazioni individuali inerenti prevalentemente l'analisi e l'interpretazione di testi.

Si allegano:
1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 5 Maggio 2026 La docente Serena Senesi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO – TIPOLOGIA A/B

Indicatore 1*		PUNTI
Coesione e coerenza testuale; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; rispetto dei vincoli della consegna	Pianificazione testuale gravemente lacunosa, con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato o mancante e/o mancato rispetto dei vincoli della consegna	3
	Non coerente, con uso dei connettivi errato o mancante e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	4
	Parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	5
	Globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	**6**
	Pienamente coerente, con uso adeguato dei connettivi; rispetto adeguato dei vincoli della consegna	7
	Coerente ed articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	8
	Ideazione e pianificazione testuale pienamente coerente e originale, con uso efficace, corretto e articolato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	9 – 10
Indicatore 2*		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; lessico improprio; uso della punteggiatura gravemente errato	3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; lessico non sempre adeguato e generico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; punteggiatura adeguata	**6**
	Testo corretto; lessico adeguato; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto; lessico vario e specifico; punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto; lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto); uso efficace della punteggiatura	9 – 10
Indicatore 3*		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, nell'espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti, con mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi e/o presenza di gravi errori di contenuto	3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da riferimenti culturali corretti e significativi e/o presenza di errori di contenuto	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali, basate su riferimenti culturali esigui	**6**
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti, basate su riferimenti culturali adeguati	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate, basate su riferimenti culturali ampi e approfonditi	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, basate su riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9 – 10
Indicatore 4*		

Capacità di comprendere e analizzare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e/o stilistici**	Mancata comprensione del testo, con analisi non presente o errata e/o presenza di errori gravi sul piano del contenuto	3
	Comprensione del testo e/o analisi gravemente lacunosa e/o presenza di errori sul piano del contenuto	4
	Comprensione e analisi del testo incomplete e/o superficiali e/o presenza di qualche errore lieve sul piano del contenuto	5
	Comprensione e analisi del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici e stilistici principali	**6**
	Comprensione e analisi del testo sostanzialmente corretta	7
	Comprensione e analisi del testo corretta, completa e puntuale	8
	Comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9 – 10

***In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o cheating, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.**

**** La "capacità di comprendere e analizzare il testo" dell'indicatore 4, nel caso in cui la prova somministrata contenga anche la richiesta di parafrasi, riguarderà anche la valutazione delle capacità di: ricostruire l'ordine sintattico consueto, con esplicitazione dei rapporti logici tra frasi, nella produzione di un testo completo rispetto al testo originale; sostituire le parole arcaiche, auliche o tecniche con parole di uso comune e sciogliere le figure retoriche. Nel caso in cui contenga la richiesta di riassunto o sintesi, l'indicatore 4 comprenderà anche la valutazione dei seguenti elementi: rispetto dei vincoli della tipologia testuale del riassunto; capacità di comprendere il testo e di individuarne e selezionarne le informazioni principali e/o di eliminarne quelle marginali.**

° Per gli studenti con BES, l'indicatore 2 della tabella precedente è da calibrare sulle indicazioni specifiche del PdP/PEI di ciascuno studente; di seguito si propone un modello, da modificare opportunamente (in base a questo modello di massima, la prova risulta in base 35).

Indicatore 2		PUNTI
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori ripetuti e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato; lessico scorretto o improprio	1
	Errori isolati e assai lievi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato; lessico generico e/o non sempre adeguato	2
	Testo sostanzialmente corretto; uso della punteggiatura globalmente corretto; lessico semplice ma adeguato	**3**
	Testo corretto; uso della punteggiatura corretto e adeguato; lessico vario	4
	Testo corretto; uso efficace della punteggiatura; lessico ricco e vario	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO – TIPOLOGIA C

Indicatore 1*		PUNTI
Coesione e coerenza testuale; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; rispetto dei vincoli della consegna	Pianificazione testuale gravemente lacunosa, con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato o mancante e/o mancato rispetto dei vincoli della consegna	3
	Non coerente, con uso dei connettivi errato o mancante e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	4
	Parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	5
	Globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	**6**
	Pienamente coerente, con uso adeguato dei connettivi; rispetto adeguato dei vincoli della consegna	7
	Coerente ed articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	8

	Ideazione e pianificazione testuale pienamente coerente e originale, con uso efficace, corretto e articolato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	9 – 10
Indicatore 2* °		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; lessico improprio; uso della punteggiatura gravemente errato	3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; lessico non sempre adeguato e generico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; punteggiatura adeguata	**6**
	Testo corretto; lessico adeguato; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto; lessico vario e specifico; punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto; lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto); uso efficace della punteggiatura	9 – 10
Indicatore 3*		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, nell'espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti, con mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi e/o presenza di gravi errori di contenuto	3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da riferimenti culturali corretti e significativi e/o presenza di errori di contenuto	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali, basate su riferimenti culturali esigui	**6**
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti, basate su riferimenti culturali adeguati	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate, basate su riferimenti culturali ampi e approfonditi	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, basate su riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9 – 10

***In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o cheating, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.**

° Per gli studenti con BES, l'indicatore 2 della tabella precedente è da calibrare sulle indicazioni specifiche del PdP/PEI di ciascuno studente; di seguito si propone un modello, da modificare opportunamente (in base a questo modello di massima, la prova risulta in base 25).

Indicatore 2		PUNTI
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori ripetuti e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato; lessico scorretto o improprio	1
	Errori isolati e assai lievi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato; lessico generico e/o non sempre adeguato	2
	Testo sostanzialmente corretto; uso della punteggiatura globalmente corretto; lessico semplice ma adeguato	**3**
	Testo corretto; uso della punteggiatura corretto e adeguato; lessico vario	4
	Testo corretto; uso efficace della punteggiatura; lessico ricco e vario	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – VERIFICA ORALE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE*	VOTO**
Assenza di conoscenze	Assenza delle abilità richieste	- Espressione gravemente scorretta e/o inesistente - Analisi e/o parafrasi non presente o del tutto errata	1-2
Conoscenza degli argomenti gravemente lacunosa e/o presenza di errori gravi sul piano del con tenuto	Gravi difficoltà a organizzare un discorso anche semplice	- Espressione gravemente scorretta con gravi carenze lessicali - Analisi e/o parafrasi con gravi e diffusi errori, anche sul piano del contenuto - A livello dei contenuti, nessuna capacità di sin tesi e/o di analisi, neppure sotto la guida dell'insegnante	3
Conoscenza lacunosa e/o solo mnemonica degli aspetti essenziali degli argomenti e/o presenza di errori sul piano del con tenuto	Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante	- Espressione sommaria e frammentaria - Analisi e/o parafrasi con errori diffusi e/o presenza di errori sul piano del contenuto o collegamenti impropri - A livello dei contenuti, esigue capacità di sintesi e/o di analisi ma solo sotto la guida dell'insegnante	4
Conoscenza superficiale degli argomenti e/o prevalentemente mnemonica e/o presenza di lievi errori di contenuto	Gestione del colloquio adeguata solo se guidato dall'insegnante	- Espressione semplice e talvolta impropria, con un lessico non sempre appropriato - Analisi e/o parafrasi approssimative nel metodo o con errori circoscritti - A livello dei contenuti, capacità di sintesi e/o di analisi esigue e non del tutto autonome	5
Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	**Gestione del colloquio con una certa autonomia**	**- Espressione semplice ma chiara** **- Analisi essenziale del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici e stilistici principali e/o parafrasi globalmente corretta e completa dei passaggi principali del testo** **- A livello dei contenuti, capacità di sintesi e/o di analisi non sempre autonome**	**6**
Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	Gestione corretta e autonoma del colloquio	- Espressione corretta e coerente ma non sempre rigorosa sul piano lessicale - Analisi del senso complessivo del testo sostanzialmente corretta nei suoi nodi tematici e stili stici principali e/o parafrasi adeguata, con comprensione del testo sostanzialmente corretta e quasi completa - A livello dei contenuti, capacità di approfondi mento esclusivamente analitica e/o sintetica, pur se autonoma	7
Conoscenza sicura e omogenea degli argomenti, con approfondi menti settoriali	Gestione del colloquio con padronanza	- Espressione corretta e coerente, lessico vario e specifico - Analisi e/o parafrasi corretta e completa - A livello dei contenuti, capacità di rielabora zione autonoma pienamente adeguata	8

Conoscenza sicura, ampia e approfondita degli argomenti	Gestione del colloquio disinvolta e sicura	- Espressione fluida e uso appropriato del lessico specifico della disciplina - Analisi testuale puntuale, motivata e approfondita e/o parafrasi corretta, completa e puntuale, con una resa testuale coerente e originale, con esplicitazione dei rapporti logici tra frasi - A livello dei contenuti, solide capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione personale	9 – 10

* Il descrittore relativo ad analisi e/o parafrasi viene valutato solo se richiesto dalla tipologia di verifica orale effettuata. ** In caso di *cheating* o di rifiuto da parte dell'alunno di essere sottoposto a verifica orale, il voto della prova sarà: 2.

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5N	Laura Marenco	Inglese	86

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Dal Testo Performer Heritage, Zanichelli, Vol 2		
The Early Victorian Age	The early years of Queen Victoria's reign. City life in Victorian Britain (pp.6-8)	10h
	Charles Dickens: life, Oliver Twist (with the excerpt "Oliver wants some more") (pp.26-31)	12h
The Late Victorian Age	The later years of Queen Victoria's reign, Late Victorian ideas (pp.82-84)	10h
	Robert Louis Stevenson: life, The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde (with the excerpt "The scientist and the diabolical monster") (pp.106-110) · Aestheticism (p.116) · Oscar Wilde: life, The Picture of Dorian Gray (with the excerpt "I would give my soul") (pp.117-122)	15h
The Modern Age	The Edwardian age. World War I	2h
	War Poets: Rupert Brooke: life, The Soldier; Wilfred Owen: life, Dulce et Decorum Est (pp.168-172)	10h
The Modernism	The Modernist revolution (p.163) ● The Modern novel (pp.185-188) The interior monologue (pp. 186-188)	5h
	Joyce, the Dubliners: "Eveline" (p208-214). "The Dead", "Ulysses "I said yes I will yes"(pag.188)	10h
The Dystopian Novel	George Orwell: life, 1984 (with the excerpt "Big Brother is watching you") (pp. 276, 283)	8h
The Age of Anxiety	The Theatre of the Absurd, S. Beckett: life, Waiting For Godot (with the excerpt "Nothing to be done") (pp. 339, 343)	4h

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Sono state svolte attività di orientamento nell'ambito delle seguenti macro-aree: guerre e diritti umani, la conoscenza di sé. Attraverso queste attività, in termini di competenze orientative, i ragazzi sono stati stimolati e guidati nella costruzione di significato attribuito alle esperienze vissute e/o studiate. Le attività sono tese a contribuire nella costruzione di un'identità consapevole e aperta.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
E stata utilizzata l'**aula ordinaria** e con cadenza settimanale **il laboratorio di Lingue per lo svolgimento dei contenuti.**

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
Nessuno

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Con riferimento a quanto indicato nelle Indicazioni Nazionali, nel corso dell'anno gli studenti si sono confrontati, utilizzando come veicolo lingua inglese (ascoltata, letta, scritta e parlata) con elementi linguistici e culturali caratterizzanti la cultura anglosassone. Il grado di apprendimento degli alunni in relazione alle conoscenze e competenze acquisite si attesta , in media, al livello B2.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Flipped classroom
Lavoro di gruppo
Esperienze in laboratorio
Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Libro di testo – apparato digitale
Fotocopie
Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 3 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel I periodo didattico, e 3 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in Prove semi-strutturate e a risposta aperta, assegnazione di esercitazioni individuali, osservazione e registrazione degli interventi, colloqui, analisi e interpretazione di testi.
Si allegano:
1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 5 maggio 2026 La docente Laura Marenco

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE

Il voto deriva dalla SOMMA dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTI**	**Punteggio assegnato**
A) CONTENUTO	Approfondito, ricco e personale, ottima capacità di fare collegamenti interdisciplinari	4	
	Appropriato con capacità di riflessione e sintesi personali, buona capacità di fare collegamenti interdisciplinari	3,5	
	Adeguato e corretto, discreta capacità di fare collegamenti	3	
	Sufficiente con rielaborazione personale semplice e confronti limitati ai nodi essenziali	**2,5**	
	Parziale, non del tutto sicuro, scarsa rielaborazione personale OPPURE ripetizione mnemonica di quanto studiato	2	
	Scarso e/o disorganizzato	1,5	
	Frammentario e lacunoso, risposte incongruenti e/o errate OPPURE aderente al libro di testo con assenza di rielaborazione personale	1	
	Contenuto espresso con singole parole slegate che non consentono la trasmissione del messaggio OPPURE Non rispondente alla richiesta OPPURE Non risponde ad alcuna domanda. Per tutti i casi **NON** si procede alla valutazione delle altre voci: **Il voto assegnato alla prova è 2.**	0,5	
B) CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE (grammatica, sintassi) E LESSICO	Ottima padronanza linguistica	4	
	Buona padronanza linguistica	3,5	
	Discreta padronanza linguistica	3	
	Sufficiente padronanza linguistica	**2,5**	
	Inadeguata competenza linguistica oppure completamente aderente al testo, senza alcuna rielaborazione personale	2	
	Competenza linguistica scarsa	1,5	
	Competenza linguistica inefficace	1	
	Competenza linguistica caratterizzata da singole parole che non consentono la trasmissione del messaggio o assente	0,5	
C) COMPETENZA COMUNICATIVA, PRONUNCIA E FLUENCY	Sostiene il flusso del discorso senza interruzioni e in maniera coerente e coesa. Pronuncia in modo corretto; interferenza L1 nulla/quasi nulla.	2	
	Sostiene il flusso del discorso in modo adeguato rispettando coesione e coerenza. Pronuncia in modo abbastanza adeguato pur con imperfezioni. Interferenza L1 non significativa.	1,5	
	Sostiene il flusso del discorso anche se con brevi pause, non sempre coeso e coerente. Pronuncia in modo comprensibile nonostante alcuni errori; interferenza L1.	**1**	
	Sostiene il discorso con l'intervento dell'interlocutore e risponde in modo incerto.	0,5	

	Non sa pronunciare correttamente molte parole. Interferenza L1 accentuata.		
	Mostra grande difficoltà espressiva, lessico lacunoso e scorretto per cui la comunicazione globale è compromessa. Errori di pronuncia inficiano nettamente la comprensione del messaggio.	0	
	VOTO FINALE ASSEGNATO		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA
Letters, articles, essays, reviews, reports, stories

Il voto deriva dalla SOMMA dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTI**	**Punteggio assegnato**
A) CONTENUTO	Appropriato, ricco e personale	3	
	Adeguato e completo	2,5	
	Essenziale	**2**	
	Incompleto	1,5	
	Solamente accennato e/o frammentario	1	
	Fuori tema	0	
B) COMPETENZE LINGUISTICHE (grammatica, sintassi, punteggiatura, coesione, coerenza, logica e stile)	Uso corretto e appropriato con presenza di strutture anche complesse; testo coerente e coeso	3	
	Uso corretto e appropriato pur con qualche imprecisione	2,5	
	Uso globalmente corretto pur con errori	**2**	
	Uso parzialmente corretto con presenza di errori diffusi	1,5	
	Produzione limitata, uso di elementi morfosintattici minimi / presenza di numerosi errori	1	
	Produzione gravemente frammentaria; presenza di numerosi, gravi errori che pregiudicano nettamente l'efficacia della comunicazione	0,5	
C) LESSICO E ORTOGRAFIA	Lessico ricco ed appropriato	3	
	Lessico corretto ed appropriato	2,5	
	Lessico globalmente corretto, con eventuali lievi imprecisioni	2	
	Lessico globalmente sufficiente con eventuali lievi errori	**1,5**	
	Lessico limitato o improprio, presenza di eventuali errori	1	
	Lessico povero, non rispondente alla richiesta, con eventuali errori gravi e diffusi che pregiudicano la comunicazione	0,5	
D) LAYOUT – RISPETTO DELLA CONSEGNA	Pienamente rispondente alla richiesta	1	
	Parzialmente rispondente alla richiesta	**0,5**	
	Minimamente o non rispondente alla richiesta	0	
	Voto finale assegnato		

●Se la produzione NON viene svolta, o in caso di CHEATING, il voto assegnato è 2.

●Quando la produzione scritta è parte di una verifica semistrutturata, se l'esercizio non viene svolto vengono assegnati 0 punti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA DI LETTERATURA/ATTUALITA'/TEMATICHE GENERALI

Il voto deriva dalla SOMMA dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio assegnato
A) CONTENUTO	Appropriato, ricco e personale	4	
	Appropriato, corretto e personale	3,5	
	Adeguato e con sufficiente rielaborazione personale	3	
	Essenziale con scarsa rielaborazione personale	**2,5**	
	Incompleto	2	
	Scarso	1,5	
	Frammentario e lacunoso OPPURE aderente al libro di testo con assenza di rielaborazione personale	1	
	Non rispondente alla richiesta, fuori tema	0	
B) CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE (grammatica, sintassi, punteggiatura)	Uso corretto e appropriato con presenza di strutture anche complesse; testo coerente e coeso	3	
	Uso corretto e appropriato pur con qualche imprecisione	2,5	
	Uso globalmente corretto pur con errori	**2**	
	Uso parzialmente corretto con presenza di errori diffusi	1,5	
	Produzione limitata, uso di elementi morfosintattici minimi; presenza di numerosi errori	1	
	Produzione gravemente frammentaria; presenza di numerosi, gravi errori che pregiudicano nettamente l'efficacia della comunicazione	0,5	
C) LESSICO E ORTOGRAFIA	Lessico ricco ed appropriato	3	
	Lessico appropriato	2,5	
	Lessico contestualizzato, con eventuali lievi imprecisioni	2	
	Lessico globalmente sufficiente con eventuali lievi errori	**1,5**	
	Lessico limitato o improprio, presenza di eventuali errori	1	
	Lessico povero, non rispondente alla richiesta, con eventuali errori gravi e diffusi che pregiudicano la comunicazione	0,5	
	Voto finale assegnato		

●Se la produzione NON viene svolta, o in caso di CHEATING, il voto assegnato è 2.

●Quando la produzione scritta è parte di una verifica semistrutturata, se l'esercizio non viene svolto vengono assegnati 0 punti.

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5N	Maurizio Sciuto	Storia	55

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
LA PRIMA GUERRA MONDIALE*	L'attentato di Sarajevo, lo scoppio del conflitto e le sue fasi principali: inizio e interramento, svolte del '17 (Russia, USA, Caporetto), fine della guerra. Bilancio delle perdite e novità: i nuovi armamenti; la guerra di trincea. Le reazioni popolari dal consenso alla protesta. "Guerra totale", autoritarismo, propaganda e nuovi rapporti di genere. La conferenza di Parigi, il trattato di Versailles e la Società delle Nazioni.	Primo periodo 4 ore
LA RIVOLUZIONE RUSSA*	L'arretratezza economica e politica della Russia zarista, i movimenti di opposizione e la rivoluzione del 1905. La guerra, la sollevazione dell'8 marzo 1917 e la caduta dello zar. La rinascita dei soviet, il governo della Duma e il dualismo Duma-soviet. Il ritorno di Lenin, le Tesi di aprile e la "teoria dell'anello debole". I fatti di luglio, il tentato putsch di Kornilov e la rivoluzione di ottobre. La guerra civile. La Terza Internazionale e la nascita del movimento comunista.	Primo periodo 4 ore
L'ENTRATA DELL'L'ITALIA IN GUERRA E L'AVVENTO DEL FASCISMO*	Il dibattito sull'intervento e l'entrata dell'Italia in guerra. L'avanzata del movimento operaio del biennio rosso e le lotte sindacali del 1920. La radicalizzazione del nazionalismo e la questione di Fiume. Il crollo dell'egemonia giolittiana, la nascita del Partito popolare, la scissione del Partito socialista e la formazione dei Fasci di combattimento. Lo squadrismo fascista, la nascita del PNF e la svolta ideologica del fascismo. La Marcia su Roma. Il governo Mussolini e le elezioni del 1924. La crisi del delitto Matteotti e l'avvento della dittatura fascista.	Primo periodo 6 ore
IL REGIME FASCISTA*	Sulla storia del concetto di totalitarismo. Il totalitarismo fascista e la fascistizzazione delle masse. Donne, famiglia e omosessualità nelle politiche del regime. I Patti Lateranensi.	Secondo periodo 2 ore
LA CRISI DEL '29 E LA SVOLTA INTERVENTI-STA*	La crisi del '29 e la Grande Depressione degli anni Trenta. Le politiche liberiste e il loro fallimento. L'elezione di Roosevelt e il New Deal. Le politiche economiche interventiste del regime fascista.	Primo periodo 3 ore
IL NAZISMO*	La Germania degli anni Venti e i primi passi del partito nazionalsocialista. Ascesa e avvento al potere di Hitler in Germania. Il	Primo periodo 3 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	consolidamento del regime hitleriano. Il terrore nazista.	
L'URSS E LO STALINISMO*	Dal progetto della democrazia operaia alla dittatura rivoluzionaria. L'avvento della dittatura personale di Stalin. Il varo della NEP e la svolta del 1927: collettivizzazione dei mezzi di produzione, piani quinquennali e stakhanovismo. Il terrore stalinista: la lotta contro i kulaki; le purghe staliniane; il Gulag.	Secondo periodo 4 ore
VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE*	La rottura degli equilibri postbellici. La guerra di Etiopia, le sanzioni e l'Asse Roma-Berlino. La guerra di Spagna e le sue ripercussioni internazionali. La politica dell'*appeasement* e l'Anschluss, la Conferenza di Monaco e l'invasione di Cecoslovacchia e Albania. La questione di Danzica, il Patto Ribbentrop-Molotov e lo scoppio della seconda guerra mondiale	Secondo periodo 3 ore
LA SECONDA GUERRA MONDIALE*	L'avanzata delle forze dell'Asse, l'ingresso di Italia, URSS e Usa in guerra e la nascita dell'Alleanza delle Nazioni Unite e della Resistenza antifascista. La svolta del '42-'43 (Stalingrado, El Alamein, le Midway e Guadalcanal), la controffensiva angloamericana e sovietica in Europa e la controffensiva USA nel Pacifico. La Shoah e gli altri stermini nazifascisti. La guerra ai civili: Douhet e i bombardamenti terroristici da Guernica a Hiroshima; la tattica della terra bruciata; le operazioni di pulizia etnica. La nascita dell'ONU e il balzo in avanti del diritto internazionale.	Secondo periodo 4 ore
LA CADUTA DEL FASCISMO E LA NASCITA DELLA REPUBBLICA IN ITALIA *	Il crollo del consenso e il 25 luglio 1943. La resa italiana e l'8 settembre, l'occupazione tedesca e la Repubblica sociale italiana. L'opposizione antifascista al regime, la nascita del CLN, l'organizzazione politica della Resistenza e la sua attività militare. La ritirata tedesca del '44 verso la linea Gotica, lo stragismo nazifascista e la liberazione. Il governo di unità nazionale, il referendum e le elezioni del 2 giugno 1946, i lavori dell'Assemblea costituente.	Secondo periodo 5 ore
CARATTERI INNOVATIVI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA *	Novità rispetto allo stato liberale: carattere programmatico e"sociale". Novità rispetto al regime fascista: il divieto del fascismo; i principi fondamentali (sovranità popolare e libertà individuale, solidarietà, eguaglianza formale e sostanziale, laicità dello Stato, ripudio della guerra), i diritti (civili, politici e sociali) e i doveri dei cittadini; i procedimenti legislativi (ordinario e decreto legge) e la procedura di formazione del Governo; il CSM e l'indipendenza della magistratura; il controllo di costituzionalità del Presidente della Repubblica e della Corte Costituzionale; la Costituzione "rigida". I sistemi elettorali dei regimi parlamentari (uninominale, proporzionale, maggioritario).	Secondo periodo 2 ore (ripasso di argomenti svolti terza e in quarta)
LINEAMENTI GENERALI DELLA GUERRA	Lo scoppio della guerra fredda e la divisione dell'Europa in "blocchi". Caratteri specifici della guerra fredda: la corsa agli armamenti e la deterrenza nucleare; i conflitti per procura (Corea, Vietnam,	Secondo periodo 5 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
FREDDA*	Afghanistan); la repressione delle opposizioni antisistema (invasioni a Est, colpi di stato a Ovest); la distensione. La fine della guerra fredda: le riforme di Gorbacev, lo smantellamento dell'impero sovietico e il crollo dell'URSS.	

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

La programmazione del Dipartimento di Filosofia e Storia prevede attività mirate all'orientamento curricolare solo nelle ore di filosofia (ambito: conoscenza di sé).

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Aula ordinaria con utilizzo della LIM

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Progetto 25 aprile. Incontro con lo storico Davide Conti sull'attuazione della Costituzione nella storia dell'Italia repubblicana (3 ore, destinato a tutta la classe).

Progetto Orientarsi nel presente (parte del PN-Coltivare le intelligenze). Quattro cicli di lezioni su temi di storia degli ultimi cinquant'anni (le relazioni internazionali dalla caduta del Muro di Berlino al genocidio di Gaza; i movimenti di protesta degli anni Settanta; il neoliberismo e la globalizzazione economica degli anni '80e '90; la storia della mafia). Al progetto ha partecipato solo una parte della classe.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

A parte un ristretto numero di alunni, che si è impegnato in modo poco costante, stentando a raggiungere gli obiettivi minimi di apprendimento, buona parte della classe ha acquisito una preparazione complessivamente buona sia in termini di conoscenze, sia in termini di competenze, raggiungendo capacità espressive quasi sempre adeguate e un discreto livello di comprensione dei processi storici studiati. Un numero più limitato di studenti e studentesse, infine, ha partecipato in modo ancora più produttivo al dialogo educativo, sviluppando buone e, in qualche caso, ottime capacità di analisi e rielaborazione delle conoscenze acquisite.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata, produzione di elaborati individuali in classe

STRUMENTI UTILIZZATI

Dispense digitali autoprodotte (file di testo), libro di testo (Greppi et al., *Trame del tempo*, Laterza, vol. 3), Google Classroom, lavagna tradizionale e LIM.

La classe ha utilizzato come testo di riferimento le dispense fornite dal docente. Il manuale in adozione è

stato utilizzato solo per letture e approfondimenti personali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte una verifica scritta e almeno una verifica orale nel I periodo didattico, e una verifica scritta e almeno una verifica orale nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in discussioni orali e trattazioni scritte di temi storici e questioni storiografiche.

Si allega la griglia di valutazione delle prove scritte e orali.

Livorno, 5/5/26

Il docente
Maurizio Sciuto

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA_STORIA
Prove orali e Prove scritte

(A) CONOSCENZA DEI DATI	*approfondita e critica*	4
	articolata e chiara	3
	complessivamente adeguata	2
	lacunosa e scorretta	1
(B) USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	*appropriato*	3
	complessivamente appropriato	2
	non appropriato	1
(C) COMPETENZE e ABILITA'	*adeguate*	3
	parzialmente adeguate	2
	inadeguate	1

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL./SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 5/5/26
5N	Maurizio Sciuto	FILOSOFIA	51

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
LA CONCEZIONE IDEALISTICA DELLA REALTÀ, DELL'UOMO E DELLA SCIENZA	**L'IDEALISMO ROMANTICO DI FICHTE E HEGEL*** 1) L'aspirazione romantica all'infinto, la critica di Fichte a Kant e la tesi fondamentale dell'idealismo tedesco. 2) I tre principi della deduzione idealistica del mondo di Fichte (L'Io pone se stesso, l'Io pone il non-Io, L'Io oppone nell'Io all'Io divisibile un Non-Io divisibile). 3) La teoria fichtiana del'attività pratica dell'Io, dello Streben verso la libertà come essenza dell'Io e della missione infinita dell'umanità. 4) La critica di Hegel a Fichte. 5) La tesi hegeliana della identità di Assoluto e Idea. 6) I tre momenti fondamentali dello sviluppo del'Assoluto (Idea, Natura, Spirito).	primo periodo 6 ore
	LA CONCEZIONE DIALETTICA DELL'ASSOLUTO E DELLA SCIENZA DI HEGEL* 1) La concezione dialettica dell'Assoluto: lo sviluppo dell'Assoluto come processo logico e il concetto di "dialettica"; analisi logica dei tre momenti del movimento dialettico (momento astratto, momento dialettico e momento speculativo); l'Assoluto come circolo di circoli; l'analisi logico-dialettica del movimento Idea-Natura-Spirito. 2) La concezione dialettica della scienza: la dicotomia intelletto/ragione e il concetto hegeliano di scienza; la dicotomia finito/infinito e la concezione della filosofia come sistema; la concezione hegeliana della contraddizione.	primo periodo 4 ore
LE CONCEZIONI IRRAZIONALI-STICHE DELL'UOMO	**SCHOPENHAUER** 1) Il dualismo di fenomeno e noumeno, la scoperta della Volontà di vivere e il passaggio dal noumeno al fenomeno. 2) I caratteri della volontà di vivere e la irrazionalità del mondo. 3) Il pessimismo sulla vita degli esseri umani e sulla vita dell'universo*. 4) La liberazione dal dolore in generale e le tre vie di liberazione: arte, morale e ascesi.*	primo periodo 4 ore
	NIETZSCHE 1) La concezione del mondo di Nietzsche: irrazionalismo, materialismo e vitalismo (concetto di volontà di potenza). 2) Il declino del dionisiaco nella civiltà europea: dal sì al vita dei Greci (concetto di spirito dionisiaco) al no alla vita del platonismo e del cristianesimo*. 3) La polemica contro la morale della benevolenza: il prospettivismo e la critica dell'universalismo etico; origini storiche, critica genealogica ed effetti della morale della benevolenza. 4) La rinascita del dionisiaco: la morte di Dio, la profezia dell'avvento del superuomo e gli equivoci sul termine	secondo periodo 7 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	"superuomo"; la trasvalutazione di tutti i valori; il nichilismo attivo; l'accettazione dell'eterno ritorno dell'identico*. 5) Le interpretazioni politiche del pensiero di Nietzsche; Schopenhauer, Nietzsche e la reazione antipositivistica di fine Ottocento.	
TEORIE DEL PROGRESSO E CRITICA DELLA SOCIETÀ MODERNA	**IL POSITIVISMO** Lo scientismo positivistico* e la concezione positivistica del progresso*.	secondo periodo 1 ora
	MARX 1) I rapporti con la sinistra hegeliana e la formazione del suo programma filosofico. 2) La teoria dell'alienazione nei Manoscritti del '44. 3) La concezione materialistica della storia: la dicotomia struttura economica/sovrastruttura politico-ideologica, il concetto di modo di produzione e la successione delle formazioni storico-sociali; la lotta di classe, lo sfruttamento come espropriazione del pluslavoro, il concetto di ideologia e la teoria dello Stato; la dialettica forze produttive/rapporti di produzione.* 4) La teoria del capitalismo; caratteri originari (accumulazione del capitale, invisibilità dell'espropriazione del pluslavoro) e sue contraddizioni (impoverimento tendenziale dei lavoratori e crisi cicliche di sovrapproduzione)*. 5) Il programma politico della rivoluzione proletaria e il concetto di comunismo ("fase inferiore" e "fase superiore")*	secondo periodo 9 ore
LA RIVOLUZIONE PSICO-ANALITICA	**FREUD*** 1) La prima topica della psiche umana e il concetto di inconscio. 2) La teoria della sessualità: il concetto di libido, le fasi della sessualità infantile e la fissazione delle pulsioni infantili. 3) Le tre manifestazioni dell'inconscio (atti mancati, sogni e nevrosi) e la terapia analitica. 4) La seconda topica e i rapporti tra Io, Es, Super-Io. 5) Il disagio della civiltà e le basi psicologiche del progresso (concetto di sublimazione).	secondo periodo 4 ore

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Le attività mirate all'orientamento curricolare hanno riguardato l'ambito della *conoscenza di sé* in relazione ai contenuti disciplinari previsti dalla stessa, e sono consistite nello studio e nella discussione critica attorno al tema della conoscenza di sé alla luce dei principi fondanti della concezione dialettica dei processi di maturazione, delle riflessioni di Schopenhauer sulla sofferenza umana e di Nietzsche sulla costruzione del sé, della teoria psicanalitica della personalità.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Aula ordinaria con utilizzo della LIM

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nessuno

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti da tutta la classe, anche se non sempre, per alcuni, l'impegno è stato costante. Un'ampia parte della classe ha acquisito una preparazione complessivamente buona sia in termini di conoscenze, sia in termini di competenze, raggiungendo adeguate capacità espressive e un discreto livello di comprensione dei nuclei concettuali delle dottrine filosofiche studiate. Un numero più limitato di studenti e studentesse, infine, ha partecipato in modo più produttivo al dialogo educativo, sviluppando buone e, qualche caso, ottime capacità di analisi e rielaborazione critica delle conoscenze acquisite.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata, produzione di elaborati individuali in classe

STRUMENTI UTILIZZATI

Dispense digitali autoprodotte (file di testo), libro di testo (Abbagnano-Fornero, *I nodi del pensiero*, Paravia, vol. 3), Google Classroom, lavagna tradizionale e LIM.
La classe ha utilizzato come testo di riferimento le dispense fornite dal docente. Il manuale in adozione è stato utilizzato solo per letture e approfondimenti personali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte una verifica scritta e almeno una verifica orale nel I periodo didattico, e una verifica scritta e almeno una verifica orale nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in discussioni orali e trattazioni scritte di temi filosofici.

Si allega la griglia di valutazione delle prove scritte e orali.

Livorno, 5/5/26

Il docente
Maurizio Sciuto

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA_FILOSOFIA

Prove orali e Prove scritte

(A) CONOSCENZA DEI DATI	*approfondita e critica*	4
	articolata e chiara	3
	complessivamente adeguata	2
	lacunosa e scorretta	1
(B) USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	*appropriato*	3
	complessivamente appropriato	2
	non appropriato	1
(C) COMPETENZE e ABILITA'	*adeguate*	3
	parzialmente adeguate	2
	inadeguate	1

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5N	Thomàs SATZOUKIDIS	MATEMATICA	96

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Funzioni e loro proprietà	* Funzioni reali di variabile reale: dominio e insieme immagine. *Proprietà delle funzioni: suriettività, iniettività, biiettività e monotonia. *Funzione inversa e funzione composta	Settembre
Limiti	*Insiemi di numeri reali, punti isolati e di accumulazione, *limite finito/infinito per x che tende a un valore finito/infinito, *Continuità di una funzione. *Primi teoremi sui limiti: teorema dell'unicità (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (con dimostrazione)	Ottobre
Operazioni con i limiti	*Operazioni con i limiti, forme indeterminate, limiti notevoli di funzioni goniometriche con dimostrazione, limiti notevoli di funzioni esponenziali e logaritmiche con relativa dimostrazione (tranne il limite $\lim_{x\to 0}\frac{(1+x)^k-1}{x}=k$ che è stato utilizzato senza dimostrazione). *Infinitesimi e infiniti *funzioni continue, punti di discontinuità e di singolarità, *Asintoti e grafico probabile di una funzione.	Ottobre-novembre
Derivate	*Il problema della tangente, passo incrementale e derivata di una funzione. *Continuità e derivabilità con dimostrazione *Derivate fondamentali con dimostrazione, operazioni con le derivate (dimostrazione della regola della somma e della differenza). * Derivata di una funzione composta senza dimostrazione, derivata della funzione inversa senza dimostrazione. *Derivate di ordine superiore al primo, derivata e retta tangente	Novembre
Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale	*Punti di non derivabilità, teorema di Rolle con relativa dimostrazione, * Teorema di Lagrange con relativa dimostrazione, *conseguenze del teorema di Lagrange, *teorema di De L'Hospital.	Novembre-gennaio
Massimi, minimi e flessi	*Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima, * flessi e derivata seconda, massimi, minimi, flessi e derivate successive. *Problemi di ottimizzazione.	Gennaio-febbraio
Studio di funzione	*Funzione polinomiale intera e fratta, esponenziale e logaritmica, funzioni con valore assoluto	Tutto l'anno

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Integrali indefiniti	*Integrale indefinito, *integrali indefiniti immediati, *integrazione per sostituzione e per parti, *integrazione di funzioni razionali fratte.	Marzo-aprile
Integrali definiti	*Integrale definito, *teorema fondamentale del calcolo integrale e del valore medio con relativa dimostrazione. *Calcolo delle aree, *calcolo dei volumi, *integrali impropri, *funzione integrale.	Aprile-maggio
Geometria analitica nello spazio	*Coordinate nello spazio, *vettori nello spazio, *piano e sua equazione, *distanza di un punto da un piano, * posizione reciproca tra due piani,*retta e sua equazione, *posizione reciproca tra due rette. *Sfera e sua equazione	Tutto l'anno

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Attività

La classe lavora in gruppi nell'affrontare e risolvere dei problemi di realtà. I problemi spazieranno dalle situazioni più semplici a quelle più complesse che possono abbracciare molteplici ambiti della Matematica (algebra, geometria piana e nello spazio, calcolo differenziale),

Le competenze orientative sviluppate saranno le seguenti:

Educazione allo sviluppo sostenibile

Competenza di pensiero sistemico, competenza di previsione, competenza strategica, competenza collaborativa, competenza di pensiero critico, competenza di problem-solving integrato.

Life competences

Flessibilità, comunicazione, collaborazione, mentalità orientata alla crescita, pensiero critico, gestione di processi di apprendimento.

Green Competences

Pensiero sistemico, pensiero critico, definizione del problema, senso del futuro, pensiero esplorativo, azione collettiva

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Nel corso dell'anno è stato svolto un laboratorio di matematica con l'uso della calcolatrice grafica, finalizzato allo studio delle funzioni e delle loro proprietà. Sono stati analizzati grafici di funzioni algebriche e trascendenti, con particolare riferimento a limiti, continuità, derivate e studio completo di funzione. La calcolatrice è stata utilizzata per verificare risultati, individuare zeri, massimi, minimi e punti di flesso, e per supportare la risoluzione di problemi. Le attività hanno favorito il collegamento tra approccio analitico e rappresentazione grafica, consolidando le competenze in vista dell'Esame di Maturità.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Campionati di matematica-parte della classe

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi prefissati, evidenziando un livello di profitto complessivamente buono. Gli studenti hanno dimostrato una discreta padronanza delle conoscenze e una buona capacità di applicarle nella risoluzione di esercizi e problemi. Si rilevano buone capacità di analisi e un approccio generalmente corretto allo studio della disciplina, pur con alcune differenze nei livelli di approfondimento. Permangono lievi incertezze solo in una parte limitata della classe, soprattutto negli aspetti più complessi e astratti. Nel complesso, il percorso didattico ha favorito una crescita positiva e una preparazione adeguata in vista dell'Esame di Maturità.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Lavoro di gruppo
ALaboratorio di matematica con Calcolatrice Grafica

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace
App online *GeoGebra*
Altro *Calcolatrice Grafica*

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 3 verifiche scritte e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 4 verifiche scritte e 1 verifica orale nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in prove semistrutturate, problemi a risposta aperta, esercizi, colloqui.

Si allegano:
1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, li 05 maggio 2026

Il docente
Prof. Thomàs Satzoukidis

Liceo Scientifico "F. Enriques"

Griglia di valutazione della prova scritta di matematica e fisica

La prova scritta di matematica e fisica consiste in problemi strutturati e/o esercizi non strutturati. Ogni problema/esercizio all'interno della prova ha un peso stabilito dall'insegnante. Per determinare il punteggio del singolo esercizio si moltiplica tale peso per un coefficiente frazionario/percentuale determinato dalla relativa griglia (tabella 1 e 2). La somma dei punteggi di tutti gli esercizi, riportata in centesimi con una proporzione, fornisce il voto della prova scritta secondo la tabella 3.

Tabella 1: Griglia di valutazione del problema strutturato

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non riesce ad analizzare la situazione problematica.	0
	Analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.	**3**
	Analizza la situazione problematica senza errori, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con sicurezza i collegamenti e adopera con correttezza e padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	*Non riesce ad individuare* e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0
	Individua strategie risolutive inappropriate per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	**4**
	Applica in modo completo seppur con qualche errore strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	5
	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione *più adatta* della situazione problematica analizzata.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	*Non riesce a formalizzare* situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	0
	Formalizza situazioni problematiche in modo errato e superficiale e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti commettendo gravi errori.	1
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	2
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	**3**
	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione.	4
	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	*Non argomenta* le scelte delle strategie risolutive	0
	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti	1
	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non sempre adeguato i procedimenti svolti	**2**
	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico adeguato	3
	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico corretto	4
TOTALE		____/20

Tabella 2: Griglia di valutazione dell'esercizio non strutturato

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO E DELL'ESPOSIZIONE	Esercizio non svolto.	0
	Conoscenza di principi e regole inesistente o molto scarsa. Svolgimento mancante o completamente errato nell'impostazione. Uso pressoché nullo della simbologia e/o del linguaggio specifico.	1-20%
	Conoscenza di principi e regole lacunosa e superficiale. Impostazione parzialmente errata e con errori gravi nel procedimento risolutivo. Linguaggio specifico inadeguato.	21-35%
	Conoscenza di principi o regole incerta o parziale. Impostazione parzialmente corretta con errori non gravi di procedimento o svolgimento incompleto. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.	36-55%
	Conoscenza adeguate di principi e regole. Impostazione corretta e con errori lievi di procedimento o svolgimento non completo in ogni parte. Sufficiente conoscenza del linguaggio specifico e argomentazione semplice ma corretta.	56-75%
	Conoscenza di principi e regole quasi completa. Impostazione e procedimento corretti con lievi inesattezze o non totalmente completo in ogni richiesta. Uso corretto della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione coerente.	76-90%
	Conoscenza di principi e regole completa. Individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi. Svolgimento completo con eventuali imprecisioni che non inficiano il risultato. Padronanza della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione efficace.	91-100%

Tabella 3: conversione del punteggio percentuale in voto

0	1-20	21-28	29-34	35-39	40-44	45-50	51-55	56-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-96	97-100
1	**2**	**3**	**3,5**	**4**	**4,5**	**5**	**5,5**	**6**	**6,5**	**7**	**7,5**	**8**	**8,5**	**9**	**9,5**	**10**

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova orale di matematica e fisica

Livelli di conoscenza	Livelli di abilità	Voto
Lo studente/La studentessa rifiuta la verifica		2
Lo studente/La studentessa: - non conosce gli argomenti - ignora definizioni o enunciati	- ignora i procedimenti risolutivi - non sa leggere o usare il linguaggio formale	3
Lo studente/La studentessa: - mostra conoscenze limitate e frammentarie sull'argomento - conosce solo una minima parte di definizioni ed enunciati	- ha difficoltà nell'interpretazione del testo - espone con lessico improprio e non usa linguaggio simbolico o lo usa in modo errato - commette gravi errori di base nella risoluzione di esercizi elementari	4
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo incerto e parziale gli argomenti	- commette alcuni errori di base nella risoluzione degli esercizi - espone usando lessico e linguaggio simbolico impreciso - si orienta nel testo solo se guidato/a	5
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni ed enunciati dei teoremi o delle leggi fisiche fondamentali	- sa applicare correttamente parte dei procedimenti risolutivi richiesti - sa usare il simbolismo formale elementare - sa esporre con termini semplici - risolve correttamente esercizi elementari	6
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi in modo preciso, orientandosi nelle relative dimostrazioni *oppure* - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo preciso, orientandosi in eventuali dimostrazioni	- mostra agilità di calcolo - conclude correttamente problemi monotematici - espone con lessico e simbolismo appropriato - sa svolgere brevi processi deduttivi - interpreta correttamente i testi	7
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo articolato *oppure* - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo articolato	- risolve con padronanza problemi ed esercizi non elementari - sa svolgere processi deduttivi - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando il lessico e il simbolismo formale correttamente e con sicurezza	8
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo approfondito *oppure* - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo approfondito	- risolve con padronanza e autonomia problemi - sa svolgere processi deduttivi complessi in completa autonomia - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	9
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo ampio e approfondito ogni argomento	- risolve con padronanza e autonomia problemi ed esercizi, trovando la soluzione ottimale - esegue rielaborazioni critiche personali - riesce a collegare argomenti diversi - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	10

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5N	Thomàs SATZOUKIDIS	FISICA	70

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Potenziale elettrico	*Ripasso campo elettrico *Energia potenziale elettrica, *potenziale elettrico, *moto delle cariche elettriche libere, *superfici equipotenziali e loro relazione col campo elettrico*, *circuitazione del campo elettrico, *conduttori carichi, *teorema di Coulomb, *equilibrio elettrostatico dei conduttori, *capacità elettrostatica,*condensatore piano,*condensatori in parallelo e in serie, *energia di un condensatore	Settembre-novembre
Circuiti elettrici	*La corrente elettrica, *la prima legge di Ohm, *resistori in serie e in parallelo, *la seconda legge di Ohm, *generatori di tensione ideali e reali, *leggi di Kirchhoff, *la trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici, *modellizzazione matematica: circuito RC-concetto di equazione differenziale	Dicembre-gennaio
Conduzione elettrica nella materia	La corrente elettrica nei metalli: modello di Drude, conduzione elettrica nei semiconduttori e modello a bande. Giunzione p-n	Gennaio
Fenomeni magnetici fondamentali	*I magneti e le linee del campo elettrico, *l'esperimento di Oersted, *legge di Biot-Savart *Teorema di Ampère e campo magnetico, forza magnetica su una corrente e su una particella carica, *moto di una carica in un campo magnetico uniforme, *selettore di velocità,* effetto Hall	Febbraio-marzo
Induzione elettromagnetica	*La corrente indotta, la forza elettromotrice indotta, *il verso della corrente elettrica e la conservazione dell'energia-legge di Lenz, *spira ruotante e corrente alternata	Aprile
Equazioni di Maxwell	*il campo elettrico indotto, il teorema di Ampère generalizzato, le equazioni di Maxwell	Maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Attività La classe lavora in gruppi nell'affrontare e risolvere dei problemi di realtà. I problemi spazieranno dalle situazioni più semplici a quelle più complesse che possono abbracciare molteplici ambiti della Matematica (algebra, geometria piana e nello spazio, calcolo differenziale), Le competenze orientative sviluppate saranno le seguenti:

Educazione allo sviluppo sostenibile

Competenza di pensiero sistemico, competenza di previsione, competenza strategica, competenza collaborativa, competenza di pensiero critico, competenza di problem-solving integrato.

Life competences

Flessibilità, comunicazione, collaborazione, mentalità orientata alla crescita, pensiero critico, gestione di processi di apprendimento.

Green Competences

Pensiero sistemico, pensiero critico, definizione del problema, senso del futuro, pensiero esplorativo, azione collettiva

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Attività di laboratorio: Prima legge di Ohm, costruzione di circuiti su breadboard, misura del campo magnetico col sensore Vernier, forza di Lorentz (esperimento storico), induzione E/M. La classe ha partecipato con profitto e interesse alla sperimentazione metodologica in collaborazione con l'Università degli Studi di Udine.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Campionati di Fisica-parte della classe

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Conoscenze

- Gli studenti conoscono in modo **sicuro** i contenuti fondamentali del programma:
  - Elettromagnetismo (campi elettrici e magnetici, induzione)
  - Onde elettromagnetiche
  - Elementi di fisica moderna (relatività ristretta, quanti, effetto fotoelettrico)
- Le conoscenze risultano **organizzate e coerenti**, anche se non sempre approfondite in modo critico per tutti gli alunni.

2. Competenze disciplinari

- Gli studenti sono in grado di:
  - Applicare leggi e modelli fisici a **situazioni note e/o complesse**
  - Risolvere esercizi con **procedimenti corretti**, anche se talvolta guidati
  - Interpretare grafici e relazioni tra grandezze fisiche

3. Competenze matematiche applicate alla fisica

- Uso adeguato degli strumenti matematici
- Capacità discreta di formalizzazione, anche se non sempre pienamente rigorosa

4. Linguaggio scientifico

- Uso **abbastanza corretto e pertinente** del linguaggio specifico
- Esposizione generalmente chiara, ma non sempre precisa o approfondita nei dettagli teorici

5. Capacità di analisi e collegamento

- Gli studenti:
  - sanno cogliere i collegamenti fondamentali tra fenomeni
  - riescono a stabilire relazioni interdisciplinari di base (es. matematica, scienze)
- Solo una parte della classe mostra una **rielaborazione critica autonoma**

6. Competenze sperimentali

- Buona capacità di:
  - interpretare dati sperimentali
  - utilizzare strumenti digitali o di laboratorio
- Autonomia discreta ma non uniforme

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Lavoro di gruppo
Attività di laboratorio

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE
VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 3 verifiche scritte e 1 verifica orale nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in prove semistrutturate, problemi a risposta aperta, esercizi, colloqui.

Si allegano:
1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, li 05 maggio 2026

Il docente
Prof. Thomàs Satzoukidis

Liceo Scientifico "F. Enriques"

Griglia di valutazione della prova scritta di matematica e fisica

La prova scritta di matematica e fisica consiste in problemi strutturati e/o esercizi non strutturati. Ogni problema/esercizio all'interno della prova ha un peso stabilito dall'insegnante. Per determinare il punteggio del singolo esercizio si moltiplica tale peso per un coefficiente frazionario/percentuale determinato dalla relativa griglia (tabella 1 e 2). La somma dei punteggi di tutti gli esercizi, riportata in centesimi con una proporzione, fornisce il voto della prova scritta secondo la tabella 3.

Tabella 1: Griglia di valutazione del problema strutturato

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non riesce ad analizzare la situazione problematica.	0
	Analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.	**3**
	Analizza la situazione problematica senza errori, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con sicurezza i collegamenti e adopera con correttezza e padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	*Non riesce ad individuare* e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0
	Individua strategie risolutive inappropriate per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	**4**
	Applica in modo completo seppur con qualche errore strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	5
	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione *più adatta* della situazione problematica analizzata.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	*Non riesce a formalizzare* situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	0
	Formalizza situazioni problematiche in modo errato e superficiale e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti commettendo gravi errori.	1
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	2
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	**3**
	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione.	4
	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	*Non argomenta* le scelte delle strategie risolutive	0
	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti	1
	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non sempre adeguato i procedimenti svolti	**2**
	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico adeguato	3
	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico corretto	4
TOTALE		____/20

Tabella 2: Griglia di valutazione dell'esercizio non strutturato		
INDICATORE	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO E DELL'ESPOSIZIONE	Esercizio non svolto.	0
	Conoscenza di principi e regole inesistente o molto scarsa. Svolgimento mancante o completamente errato nell'impostazione. Uso pressoché nullo della simbologia e/o del linguaggio specifico.	1-20%
	Conoscenza di principi e regole lacunosa e superficiale. Impostazione parzialmente errata e con errori gravi nel procedimento risolutivo. Linguaggio specifico inadeguato.	21-35%
	Conoscenza di principi o regole incerta o parziale. Impostazione parzialmente corretta con errori non gravi di procedimento o svolgimento incompleto. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.	36-55%
	Conoscenza adeguate di principi e regole. Impostazione corretta e con errori lievi di procedimento o svolgimento non completo in ogni parte. Sufficiente conoscenza del linguaggio specifico e argomentazione semplice ma corretta.	56-75%
	Conoscenza di principi e regole quasi completa. Impostazione e procedimento corretti con lievi inesattezze o non totalmente completo in ogni richiesta. Uso corretto della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione coerente.	76-90%
	Conoscenza di principi e regole completa. Individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi. Svolgimento completo con eventuali imprecisioni che non inficiano il risultato. Padronanza della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione efficace.	91-100%

Tabella 3: conversione del punteggio percentuale in voto																
0	1-20	21-28	29-34	35-39	40-44	45-50	51-55	56-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-96	97-100
1	**2**	**3**	**3,5**	**4**	**4,5**	**5**	**5,5**	**6**	**6,5**	**7**	**7,5**	**8**	**8,5**	**9**	**9,5**	**10**

Griglia di valutazione della prova orale di matematica e fisica

Livelli di conoscenza	Livelli di abilità	Voto
Lo studente/La studentessa rifiuta la verifica		2
Lo studente/La studentessa: - non conosce gli argomenti - ignora definizioni o enunciati	- ignora i procedimenti risolutivi - non sa leggere o usare il linguaggio formale	3
Lo studente/La studentessa: - mostra conoscenze limitate e frammentarie sull'argomento - conosce solo una minima parte di definizioni ed enunciati	- ha difficoltà nell'interpretazione del testo - espone con lessico improprio e non usa linguaggio simbolico o lo usa in modo errato - commette gravi errori di base nella risoluzione di esercizi elementari	4
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo incerto e parziale gli argomenti	- commette alcuni errori di base nella risoluzione degli esercizi - espone usando lessico e linguaggio simbolico impreciso - si orienta nel testo solo se guidato/a	5
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni ed enunciati dei teoremi o delle leggi fisiche fondamentali	- sa applicare correttamente parte dei procedimenti risolutivi richiesti - sa usare il simbolismo formale elementare - sa esporre con termini semplici - risolve correttamente esercizi elementari	6
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi in modo preciso, orientandosi nelle relative dimostrazioni *oppure* - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo preciso, orientandosi in eventuali dimostrazioni	- mostra agilità di calcolo - conclude correttamente problemi monotematici - espone con lessico e simbolismo appropriato - sa svolgere brevi processi deduttivi - interpreta correttamente i testi	7
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo articolato *oppure* - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo articolato	- risolve con padronanza problemi ed esercizi non elementari - sa svolgere processi deduttivi - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando il lessico e il simbolismo formale correttamente e con sicurezza	8
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo approfondito *oppure* - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo approfondito	- risolve con padronanza e autonomia problemi - sa svolgere processi deduttivi complessi in completa autonomia - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	9
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo ampio e approfondito ogni argomento	- risolve con padronanza e autonomia problemi ed esercizi, trovando la soluzione ottimale - esegue rielaborazioni critiche personali - riesce a collegare argomenti diversi - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	10

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5N	Alberto Cannizzaro	Informatica	52

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
CRITTOGRAFIA	*Crittografia * Crittografia simmetrica *Crittografia asimmetrica * RSA Funzione di Hash e sue varianti Firma digitale Blockchain mining e bitcoin	settembre, ottobre
RETI E PROTOCOLLI	*Principi di comunicazione tra dispositivi *Tipologie di classificazione delle reti *Il protocollo di riferimento OSI *Il livello fisico: i mezzi trasmissivi e la codifica di linea *Il livello di linea: il controllo della linea dati, il controllo degli errori di trasmissione, i metodi per il controllo dell'accesso al mezzo trasmissivo *Le reti LAN Ethernet: il livello fisico, il sottolivello LLC e MAC, lo switch *Le reti LAN wireless: le reti wifi, il livello fisico delle LAN wireless, lo strato MAC, la sicurezza nelle reti wifi, il bluetooth *Passaggio dalle reti locali alle reti di reti *La suite di protocolli TCP/IP *Lo strato Internet del TCP/IP *Funzionamento del router *Il livello di trasporto *Il livello di applicazione *Il protocollo HTTP	novembre, febbraio
INTELLIGENZA ARTIFICIALE E BIG DATA	*Storia dell'IA *Machine learning Reti neurali e machine learning, percettrone e i diversi neuroni artificiali Deep learning Big Data e Data science IA generativa (GPT) Etica e sicurezza dell'IA AI ACT	marzo, aprile
CENNI DI ANALISI NUMERICA	*L'efficienza di un algoritmo *La complessità computazionale asintotica *La difficoltà dei problemi *I numeri macchina *Gli errori e l'attendibilità dei risultati	maggio, giugno

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
L'attività relativa all'orientamento curriculare è stata svolta nell'ambito della conoscenza di sé. L'obiettivo è stato quello di far acquisire agli alunni **c**ompetenza di pensiero sistemico e competenza di previsione attraverso la modellizzazione di un fenomeno e la successiva applicazione delle abilità disciplinari. Il carattere collaborativo dell'attività è stato pensato per stimolare l'acquisizione di capacità di flessibilità, comunicazione e collaborazione.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

La dotazione della LIM ha consentito l'utilizzo di lavagne e grafici interattivi per la visualizzazione di alcuni concetti di analisi. La maggior parte delle lezioni sono state tenute nel Laboratorio di Informatica. Ciascun alunno ha avuto a disposizione una postazione, su ogni computer sono stati installati i software e i programmi necessari per prendere parte alle esercitazioni. L'ambiente di laboratorio ha favorito l'apprendimento e lo scambio delle competenze tra gli alunni, favorendo un approccio allo studio della materia di tipo collaborativo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, data anche la sua numerosità, presenta una situazione molto eterogenea per quanto riguarda le competenze acquisite e il livello di apprendimento. Un gruppo di studenti ha completato un processo di maturazione che ha portato all'acquisizione di competenze solide e risultati complessivamente buoni o molto buoni, con una partecipazione attiva e crescente autonomia nello studio.
Un'altra parte della classe ha mostrato un andamento poco costante nei risultati, frutto di una difficoltà dichiarata di gestione dei carichi di lavoro e organizzazione, che porta spesso ad uno studio intermittente e concentrato subito prima delle verifiche. Nonostante ciò, il percorso svolto ha consentito il consolidamento delle conoscenze di base e lo sviluppo, in parte della classe, di competenze logico-deduttive e capacità di affrontare problemi in contesti nuovi, in linea con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Flipped classroom
Lavoro di gruppo

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Libro di testo – apparato digitale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifiche scritte e 1 verifiche orali nel I periodo didattico, e 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in esercizi, problemi a risposta aperta, osservazione e registrazione degli interventi, colloqui.

Si allegano:
1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 05/05/2026 Il docente: Alberto Cannizzaro

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova scritta di informatica

Questionario – Domande aperte - Esercizi

Descrittore	PUNTEGGIO GREZZO
Risposta non data	0
Risposta errata inerente al problema (non possiede le conoscenze essenziali)	0,4
Risposta parziale non del tutto adeguata (possiede alcune conoscenze essenziali)	0,5
Risposta sostanzialmente adeguata (possiede le conoscenze essenziali)	0,6
Risposta completa e corretta (possiede conoscenze adeguate) L'algoritmo/applicativo è ben impostato, è corretto ma non copre qualche caso particolare.	0,8
Risposta completa e approfondita (possiede conoscenze complete e dettagliate) L'algoritmo/applicativo non presenta bug	1,0

Quesiti a risposta multipla

RISPOSTA	PUNTEGGIO GREZZO
Corretta	1
Non data	0
Errata	-½

Il voto risulta dalla somma dei punteggi dei vari esercizi presenti nella prova, normalizzato su una scala da 1 a 10.

Griglia di valutazione della prova orale di informatica

Voto	Livelli di conoscenze/abilità/competenze
1	La richiesta non ha alcun esito. Non è in grado di applicare alcun procedimento risolutivo e/o non conosce il linguaggio specifico e/o il software e/o i formalismi da utilizzare.
2	Alcune conoscenze mostrate in modo errato e non coerenti con la richiesta.
3	Alcune conoscenze e/o competenze, pur corrette ma non coerenti con la richiesta.
4	Conoscenze e competenze tendenti a soddisfare la richiesta del problema o della domanda posta, non raggiunta per mancanza di altre competenze o capacità tecnico/pratica, di chiarezza nella successione logica.
5	Conoscenze e competenze coerenti con la richiesta, ma lo studente non riesce ad operare con sufficiente padronanza di strumenti e metodologie

6	La richiesta è soddisfatta se opportunamente guidato. L'uso di strumenti e metodologie è contestualizzato ma presenta imprecisioni e non copre tutti i casi.
7	Lo studente raggiunge l'obiettivo mostrando una discreta padronanza, nonostante la presenza di imprecisioni e la non totale copertura dei casi di applicazione.
8	La richiesta è soddisfatta ma con carenze espositive.
9	La richiesta è soddisfatta correttamente. L'esposizione è fatta con proprietà di linguaggio.
10	La richiesta è soddisfatta correttamente e con aggiunta di elementi personali che mettono in evidenza le capacità logico deduttive dello/a studente/ssa. Eventuale trattazione grafica, algoritmica con soluzioni ottimizzate/personalizzate.

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5N	Valeria Banti	Scienze naturali	145

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Acidi e Basi	Argomento non trattato negli scorsi aa.ss. *Le teorie acido-base: teoria di Arrhenius; teoria di Brønsted-Lowry, coppie acido-base coniugate; cenni alla teoria di Lewis. *Prodotto ionico dell'acqua. Soluzioni neutre, acide e basiche; il pH.*Acidi e basi forti e deboli: costante acida e costante basica. Forza in una coppia coniugata acido-base. Relazione tra le costanti di equilibrio in una coppia coniugata acido-base.*Calcolo del pH di soluzioni acquose di: acidi o basi forti e acidi o basi deboli. Gli indicatori di pH. Idrolisi salina neutra, acida e basica (solo calcolo pH). Soluzioni tampone: definizione. Descrizione qualitativa della variazione di pH di un tampone in seguito all'aggiunta di una piccola quantità di un acido forte o di una base forte con esperienza di laboratorio*.	Settembre-Ottobre
Chimica organica	Richiami sulla chimica del carbonio, le proprietà dell'atomo e ibridazioni sp3, sp2 e sp del carbonio nei diversi composti organici, e loro conseguenze sulla geometria di composti organici semplici*. Ripasso del legame sigma e pi-greco*. Definizioni di idrocarburi, alcani lineari, ramificati e ciclici* e nomenclatura IUPAC*. Formula bruta, di struttura (Lewis), razionale e topologica*. Isomeri di struttura e stereoisomeri*. Proprietà fisico-chimiche degli idrocarburi a confronto* (solubilità e punto di ebollizione). Reazioni degli alcani: combustione e alogenazione catalitica*. Non sono stati trattati i singoli meccanismi di reazione. Stabilità relativa dei cicloalcani e conformeri rotazionali del cicloesano (isomeria conformazionale), proiezione di Newman: esempi di configurazione sfalsata ed eclissata dell'etano. Caratteristiche generali della reazione di addizione e alogenazione dei cicloalcani. Chiralità ed enantiomeri. Individuazione dei centri stereogenici, regola di Cahn, Ingold e Prelog (CIP), classificazione degli enantiomeri secondo la convenzione di Fischer. Il caso della talidomide e di alcuni aromi. Alcheni: definizione e nomenclatura IUPAC*; insaturazioni*. Isomerie negli alcheni con isomeria cis-trans* (o E-Z) di alcheni elementari. Il gruppo vinilico. Caratteristiche fisiche negli alcheni. La reazione di idrogenazione catalitica e di addizione al doppio legame: alogenazione*, idroalogenazione*, idratazione* (regola di Markovnikov). Non sono stati trattati i singoli meccanismi di reazione. Cenni ai dieni isolati e coniugati. Aspetti principali degli alchini: nomenclatura e reattività*, reazione di addizione con una o due moli di idrogeno, alogeno e acido alogenidrico. *Non sono stati trattati i singoli meccanismi di reazione*. Idrocarburi aromatici: il benzene. Struttura ed ibridazione del carbonio nel benzene. * La	Metà ottobre-Dicembre

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	risonanza*. Il significato di aromaticità. Proprietà fisiche del benzene*. La reazione di sostituzione aromatica con alogenuri alchilici e acidi alogenidrici (*non sono stati affrontati i meccanismi di reazione*)*. I composti eterociclici aromatici: piridina, pirimidina e pirrolo, come esempi di tali composti. Gli IPA (naftalene, fenantrene e antracene). Approfondimento: il caso del DDT e della biomagnificazione della diossina (Educazione civica). I gruppi funzionali finalizzati allo studio delle biomolecole: Alogenuri alchilici: Nomenclatura Iupac*, Alcoli e Fenoli: nomenclatura Iupac*, classificazione in alcoli, primari, secondari e terziari, proprietà chimico fisiche*, ossidazione degli alcoli primari ad aldeidi e degli alcoli secondari a chetoni (non sono stati trattati i meccanismi di reazione)*, cenni ai polialcoli e al fenolo come esempio di benzene sostituito (idrossibenzene) dalle deboli proprietà acide e antiossidanti, cenni agli eteri. Il gruppo carbonilico: le aldeidi e i chetoni, Nomenclatura Iupac*, ottenimento per reazione inversa a quella degli alcoli*, proprietà fisiche*, reazione di ossidazione delle aldeidi ad acidi carbossilici* e di riduzione ad alcoli*. Acidi Carbossilici e derivati: proprietà chimico fisiche del gruppo carbossilico*, ottenimento per ossidazione a partire da alcol e aldeide, Nomenclatura Iupac*, reazione di acido carbossilico con alcol per esterificazione (*non sono stati trattati i meccanismi di reazione*), gli Esteri: Nomenclatura Iupac*,reazione di un estere con una base per la formazione di un sale per idrolisi (saponificazione), le Ammine: alifatiche e aromatiche*, classificazione in ammine primarie, secondarie e terziarie con nomenclatura comune delle ammine più semplici*, richiamo alla basicità secondo la teoria acido-base di Lewis. Il caso del fosgene come arma chimica (Educazione civica).	
Sistema nervoso	Il tessuto nervoso: attività e classificazione delle cellule.*. La struttura del neurone. Le cellule gliali e guaina mielinica: La sostanza bianca e la sostanza grigia.* L'impulso nervoso: il potenziale di membrana. Potenziale di riposo e canali ionici. Polarizzazione e iperpolarizzazione. Generazione del potenziale di azione. Propagazione continua e saltatoria. Velocità e intensità del potenziale d'azione. La giunzione neuromuscolare. Sinapsi elettrica e chimica. Sinapsi eccitatorie e inibitorie.* Neurotrasmettitori.* Organizzazione del sistema nervoso centrale: anatomia, fisiologia e sviluppo del telencefalo, del diencefalo, del tronco encefalico e del cervelletto.* Le cavità e i rivestimenti del SNC, il midollo spinale. Aree corticali (corteccia motoria e somatoestesica primarie)* Sistema nervoso periferico*, vie motorie e vie sensoriali.* Nervi cranici e nervi spinali.*, il riflesso spinale*. Sistema nervoso autonomo, somatico e parasimpatico.* - Le alterazioni e la compromissione delle funzioni cerebrali. (Educazione civica: sostanze	Dicembre-Gennaio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	psicotrope, uso e abuso e loro effetti sulla salute, armi chimiche: i gas nervini). Approfondimento: anatomia e funzione dell'occhio: la vista.	
Biochimica	Polimeri: definizione di polimero*, monomero*, polimeri di addizione* e di condensazione*. Richiamo a Natta per la ricerca sulle materie plastiche. Reazioni di condensazione e di idrolisi dei polimeri*. Il PTFE come esempio di materiale utilizzato per il trasporto del UF6 (Ed. Civica) I carboidrati: Monosaccaridi aldosi e chetosi*, classificazione in triosi, tetrosi, pentosi, esosi*. Il legame glicosidico nei disaccaridi e nei polisaccaridi*, polisaccaridi di riserva e di struttura: Amido, Glicogeno, Cellulosa* , importanza del carbonio anomerico. I lipidi: caratteristiche generali*, acidi grassi saturi e insaturi e loro proprietà chimico-fisiche*. Trigliceridi*, oli e grassi*, fosfolipidi*, cenni agli sfingolipidi della guaina mielinica. Reazioni di idrogenazione e saponificazione. Lipidi non saponificabili: gli steroidi. Le vitamine liposolubili*. Le proteine: definizione e funzioni*, amminoacidi, loro struttura e proprietà chimiche*, zwitterione e punto isoelettrico. Amminoacidi essenziali*, legame peptidico*, struttura primaria, secondaria (α-elica e foglietto β), terziaria, quaternaria delle proteine*, la denaturazione. Gli enzimi come catalizzatori biologici*, energia di attivazione*, effetto della T, del pH e della concentrazione del substrato sull'attività enzimatica*, inibizione competitiva e non competitiva, effettori allosterici.	Metà gennaio-Febbraio
Cicli energetici	Reazioni anaboliche e cataboliche. Enzimi come proteine*, sito attivo*, sito allosterico, gruppi prostetici. Cinetica di una reazione enzimatica (cenni). Meccanismi di regolazione e inibizione enzimatica. Respirazione cellulare: significato biologico e reazione generale*. Le fasi della respirazione cellulare e la loro ubicazione: glicolisi*, ciclo di Krebs* e catena di trasporto elettronico*. L'azione dello Zyclon B (Educazione. civica). Reazione generale della glicolisi. Significato biologico delle fermentazioni; fermentazione lattica* e fermentazione alcolica*, ciclo di Cori. Ciclo di Krebs (bilancio generale, non è stata richiesta la memorizzazione delle singole reazioni)*. Bilancio totale del carbonio nella respirazione cellulare. Fosforilazione ossidativa. Catena di trasporto elettronico*, bilancio energetico complessivo della respirazione cellulare e fattori principali di regolazione del metabolismo energetico. Fotosintesi: le due fasi della fotosintesi*, fase luminosa, catena di trasporto cloroplastica, il ruolo del NADPH, i fotosistemi. I pigmenti e i loro spettri di assorbimento (cenni). - Chemiosmosi: il flusso degli elettroni dall'acqua al NADPH*. Ciclo di Calvin (bilancio generale, non è stata richiesta la memorizzazione delle singole reazioni)*. Laboratorio	Febbraio-Marzo

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	svolto ad aprile: estrazione di pigmenti fogliari da foglie di ortica (*Urtica dioica* L.) e spinacio (*Spinacea oleracea* L.) mediante cromatografia su carta.	
Scienze della Terra	Argomento non svolto negli aa.ss. precedenti: i terremoti: richiamo alle deformazioni delle rocce, rocce fragili* e duttili*, limite elastico*, deformazioni di tipo fragile (faglie*) e di tipo duttile (pieghe),teoria del rimblazo elastico*,onde sismiche*, lo studio dei terremoti e la forza die terremoti*, effetti di sito, pericolosità sismica* e rischio sismico* (pericolosità sismica e rischio sismico validi anche per l'Educazione civica), lo studio delle onde sismiche per dedurre la struttura interna della Terra*, le superfici di discontinuità (Moho, Gutenberg e Lehmann)*, la struttura interna della Terra: crosta, mantello superiore/inferiore, nucleo esterno/interno*. Il segno dell'energia interna della Terra: il flusso di calore, il gradiente ed il grado geotermico, la curva geoterma per interpretare i diversi stati di aggregazione dell'interno della Terra*, il flusso di calore, le caratteristiche del nucleo esterno/interno terrestre: le "zone d'ombra" delle onde sismiche, le caratteristiche del mantello superiore/inferiore: composizione mineralogica, stato di aggregazione e le correnti convettive*, il campo magnetico terrestre, linee di forza del campo la "geodinamo"*, paleomagnetismo, la magnetizzazione delle rocce (termoresidua in rocce magmatiche, detritica residua), cenni alle inversioni di polarità del campo magnetico terrestre ed alla scala stratigrafia paleomagnetica. Esempio di decadimento radioattivo dell'Uranio. La struttura della crosta terrestre: l'equilibrio isostatico alla base del diverso spessore della crosta terrestre*, l'espansione dei fondali oceanici*, la deriva dei continenti (Pangèa e Pantàlassa)*, le dorsali oceaniche e loro struttura*, formazione di nuova litosfera*, le fosse abissali*, espansione e subduzione*, cenni ai margini passivi, la tettonica delle placche*, le placche litosferiche*, i margini costruttivi*, distruttivi* conservativi*, orogenesi*, aspetti fondamentali del ciclo di Wilson, punti caldi*.	Marzo-Maggio
Regolazione genica e Biotecnologie	Gli acidi nucleici: struttura chimica di DNA e RNA* basi puriniche e basi pirimidiniche.* La doppia elica del DNA: appaiamento delle basi* Filamenti antiparalleli e complementari.* (Modulo di didattica orientativa su "Donne e STEM"). Regolazione genica dei procarioti (operone lac e operone trp).* Cenni, attraverso presentazione e commento allo schema di pag. B129 del libro di testo, delle diverse fasi di regolazione genica negli eucarioti. Il DNA ricombinante: storia della tecnica del DNA ricombinante*; Struttura e caratteristiche dei virus*, la replicazione dei batteriofagi: ciclo litico e ciclo lisogeno*. Trasmissione orizzontale	Aprile-Maggio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	del genoma batterico: canni alla trasformazione*, coniugazione*, trasduzione*. Plasmidi*. concetto di DNA ricombinante*; funzione degli enzimi di restrizione*; funzione della DNA ligasi*; l'elettroforesi su gel di agarosio; estrazione del DNA plasmidico; come si produce l'insulina ricombinante*, la reazione a catena della polimerasi (PCR): esempi di applicazione della PCR; clonaggio e clonazione*, alcune applicazioni delle biotecnologie per la salute: terapia genica, produzione di farmaci, terapia con cellule staminali, cenni ai vaccini con proteine ricombinanti, Editing Genomico gli studi di Charpentier e Doudna sul sistema CRISPR/Cas9 (La Didattica orientativa sul tema „Donne e STEM", verrà conclusa dopo il 15 maggio)	
	Termine del modulo di didattica orientativa: "Donne e STEM"	Trattazione prevista dopo il 15 maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Ambito "La questione femminile": Donne nell'area STEM. Condivisione di riflessione e discussione sul ruolo della donna nelle discipline STEM: esempi di donne che hanno contribuito allo sviluppo della scienza e alle quali non sempre è stato riconosciuto il contributo fornito al sapere scientifico, "effetto Matilda".(In fase di completamento). Si è potuto esercitare lo sviluppo delle seguenti competenze: competenza di pensiero sistemico e critico (complessità delle relazioni tra individui, contesti e fenomeni e capacità di analizzarli in profondità), competenza strategica e collaborativa (affrontare problemi e cercare possibili soluzioni nel rispetto di sé e dell'altro per una risoluzione efficace), e stimolo di un'auto-consapevolezza verso problemi "vecchi" e "nuovi" legati alla differenza di genere nella scienza.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Progetti per tutta la classe:

- Pianeta Galileo: seminario di biofisica tenuto dal prof. Ludovico Silvestri dal titolo: "Facciamo luce sul cervello": come umani, possiamo osservare galassie distanti anni luce e studiare particelle più piccole di un atomo, ma non abbiamo ancora risolto il mistero del pugno di materia che sta tra le nostre orecchie". Queste parole dell'ex presidente americano Obama sintetizzano la nostra limitata conoscenza dell'organo che forse più di ogni altro ci rende umani, il cervello. In questo seminario vedremo come il laser stia rivoluzionando il nostro modo di conoscere il sistema nervoso. Infatti, con la luce oggi si possono ricostruire le connessioni tra neuroni, misurarne l'attività e persino controllarli. I rapidi sviluppi in questo campo potranno in un futuro non troppo lontano permettere di comprendere meglio il cervello e di capire dove intervenire quando questo non funziona più come dovrebbe.
- Educazione alla salute: Convegno AVIS "Circola la vita" (AVIS, AIDO e ADMO) per la sensibilizzazione al dono
- Incontro/Seminario "Oltre gli orizzonti" con i ricercatori del CNR di Pisa (conferenza relativa alla biochimica dei polimeri di nuova generazione e computer quantistici)

Tutte le lezioni si sono svolte con l'ausilio della LIM. Sono state effettuate le seguenti esperienze di laboratorio: titolazione acido debole/base forte, estrazione cromatografica di pigmenti fogliari, PCR e successiva elettroforesi su gel di agarosio.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Per tutta la classe:

- Sportelli di scienze

Per una parte della classe:

- Progetto Dimes: febbraio 2026 e aprile 2026. Gli studenti interessati hanno partecipato ad una giornata di attività laboratoriali presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università di Genova, incentrato sulle biotecnologie e ad un incontro di conclusione del progetto e di orientamento organizzato c/o Aula Magna dell'Istituto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si è dimostrata nel corso dell'anno scolastico piuttosto eterogenea in termini di interesse e partecipazione, di costanza nell' impegno e di metodo di studio efficace. Una parte contenuta della classe si è dimostrata partecipe e con uno studio e impegno più costanti che hanno permesso di raggiungere gli obiettivi didattico-educativi con risultati discreti e in certi casi buoni o molto buoni, evidenziando anche una certa evoluzione del grado di apprendimento durante l'anno. Una parte della classe ha manifestato interesse in modo intermittente, con un supporto di lavoro domestico non sempre adeguato e con uno studio molto mnemonico e talvolta "volatile", maggiormente concentrato in prossimità delle prove e orientato al superamento delle verifiche più che ad una interiorizzazione e rielaborazione personale dei contenuti. Una terza parte ha dimostrato difficoltà durante l'anno, con un raggiungimento non completo degli obiettivi previsti. A fine trimestre cinque alunni/e presentavano carenza, quattro dei/le quali hanno ad oggi recuperato la carenza del trimestre. Sono tuttora in atto prove di recupero *in itinere* su singoli argomenti per permettere il raggiungimento degli obiettivi previsti, tenendo conto anche del fatto che nel corso dell'anno il monte ore di lezione è risultato talvolta ridotto sia per attività svolte all' interno della mattinata (simulazioni) che per scioperi. Tali attività di recupero, tuttavia, non sono state sempre pienamente valorizzate o utilizzate dalla classe. Durante l'anno si è reso necessario più volte riprendere/rinforzare alcuni argomenti, e in certi casi puntare all'essenzializzazione dei contenuti per alcuni argomenti al fine di consentire agli alunni di poter gestire lo studio in modo più proficuo e poter così raggiungere gli obiettivi previsti.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Flipped classroom
Lavoro di gruppo
Esperienze in laboratorio
Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Sadava David/Hillis David/Heller Craig/ Hacker Sally:La nuova biologia .blu il corpo umano plus (ldm) / seconda edizione, Zanichelli
Valitutti Giuseppe / Falasca Marco / Amadio Patrizia:Chimica: concetti e modelli 3ed. - da struttura atomica a elettrochim. (ldm), Zanichelli

Sadava /Hillis /Heller / Hacker/ Posca/ Rossi/ Rigacci: Il carbonio, gli enzimi, il DNA Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie. (ldm) / seconda edizione, Zanichelli

Libro di testo – apparato digitale
Fotocopie
Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace
App online:
per lo studio degli effetti delle sostanze psicotrope:
http://learn.genetics.utah.edu/content/addiction/mouse/
per lo studio delle strutture delle proteine: https://alphafold.ebi.ac.uk/
per laboratorio virtuale di biotecnologie: https://learn.genetics.utah.edu/content/labs/

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 2 verifiche scritte e 3 verifiche orali nel II periodo didattico. Inoltre, quando necessario, sono state effettuate ulteriori prove orali per permettere un recupero *in itinere* di singoli argomenti.
Le verifiche sono consistite in prove oggettive a punteggio articolate in diverse tipologie, strutturate e semistrutturate: esercizi applicativi non articolati; vero/falso con giustificazione della scelta; domande a scelta multipla con almeno quattro risposte; riempimento guidato e non; domande aperte. I quesiti vengono formulati per verificare i livelli di conoscenza, comprensione e rielaborazione o applicazione dei contenuti. Ad ogni esercizio e quesito viene assegnato un punteggio e la valutazione si ottiene facendo la somma totale dei punteggi assegnati a ciascun esercizio e quesito, in rapporto al punteggio totale previsto per la prova. Il valore ottenuto viene quindi riportato in decimi.

Si allegano:
1. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 05/05/2026 La docente Prof.ssa Valeria Banti

LIVELLI Espressi in voti decimali	**CONOSCENZE**	**COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva)**	**CAPACITA' (analisi, sintesi, di rielaborazione)**
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto e/o frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri

5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È' capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

2.Griglia per la correzione di verifiche con esercizi e problemi articolati:

Indicatori	**Descrittori**	**Punti**
a) Comprensione della domanda - conoscere i concetti utili alla soluzione - identificare ed interpretare i dati - individuare le formule (o strategie risolutive) appropriate	Non analizza o analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Non adopera le formule corrette. Non vengono utilizzate le strategie risolutive corrette o queste ultime sono utilizzate in modo improprio.	1-3 (10-37%)
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera le formule o le strategie risolutive in maniera incerta.	4-5 (38-56%)
	Comprende globalmente la domanda. Identifica le strategie risolutive (dati, formule, grafici, etc…) seppur con errori non gravi.	6 (57-67%)
	Comprende e analizza con puntualità la situazione problematica seppur non completamente, utilizzando correttamente le formule risolutive, oppure la analizza completamente ma in modo non del tutto corretto. Identifica i dati e li interpreta correttamente.	7-8 (68-87%)
	Comprende il quesito o la situazione problematica in tutti gli aspetti, applica correttamente le formule risolutive, e, qualora la domanda lo consenta, ne rielabora personalmente i contenuti.	9-10 (88-100%)

	Identifica e interpreta con precisione i dati.	

b) Produzione di calcoli - applicare correttamente le regole (o procedure di calcolo) - eseguire accuratamente i calcoli	Non applica le formule risolutive corrette e i calcoli presentati sono parzialmente o del tutto errati	1-2 (10-23%)
	Applica le formule risolutive correttamente; tuttavia esegue i calcoli con gravi errori che compromettono la risoluzione della situazione problematica	3-4 (24-44%)
	Esegue i calcoli in modo superficiale (es. errori di calcolo importanti e/o mancanza di unità di misura), risolvendo parzialmente la situazione problematica	5 (45-56%)
	Esegue i calcoli in modo sostanzialmente corretto, riportando le corrette unità di misura, risolvendo una buona parte della situazione problematica	6 (57-67%)
	Esegue i calcoli in modo corretto, riportando le corrette unità di misura, risolvendo sostanzialmente la situazione problematica	7-8 (68-87%)
	Esegue i calcoli necessari, esplicitando il flusso logico che ha portato alla risoluzione dell'esercizio; riporta le corrette unità di misura, anche nei calcoli parziali, risolvendo la situazione problematica completamente.	9-10 (88-100%)

c) Giustificazione dei passaggi procedurali Per le domande aperte e per i quesiti/problemi in cui è richiesta motivazione della risposta/argomentazione - Descrivere e giustificare i passaggi fondamentali del processo esecutivo in modo logico e completo - Giustificare la coerenza dei risultati al contesto del problema	Non commenta né giustifica, oppure commenta e giustifica in modo incompleto ed errato le scelte della strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti.	1-4 (10-47%)
	Commenta e giustifica in modo generalmente corretto, seppur non in modo completo e non sempre con coerenza, la strategia risolutiva. Comunica con linguaggio non sempre adeguato le argomentazioni e/o i procedimenti svolti.	5-6 (48-67%)
	Commenta e giustifica in modo corretto e coerente, seppur non in modo completo, la strategia risolutiva. Comunica con linguaggio specifico adeguato.	7-8 (68-87%)

	Commenta e giustifica in modo corretto, coerente e completo la strategia risolutiva, formalizzando con linguaggio specifico corretto.	9-10 (88-100%)

Riepilogo punteggio finale

Indicatori	**Voto assegnato**
Comprensione della domanda	[ ]
Produzione di calcoli	[ ]
Giustificazione dei passaggi	[ ]
Totale	**[ ]** (media)

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5N	Prof ssa Laura Parisi	Disegno e Storia dell'Arte	47

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Barocco e la pittura di Caravaggio e le opere di Bernini e Borromini	**Caravaggio**: "Canestra di frutta", "Ragazzo morso dal ramarro", Cappella Contarelli (Vocazione di San Matteo, Matteo e l'Angelo, Morte di san Matteo). Lettura dell'opera **Bernini**: Ratto di Proserpina, David, Apollo e Dafne, Baldacchino di San Pietro, Piazza San Pietro	
Architettura barocca (cenni)	Versailles (Parigi), Castello di Schonbrunn (Vienna)	settembre-ottobre
Neoclassicismo: riscoperta dell'antico e rinnovamento. Il Grand Tour.	**J.L David** (ideali, storia e impegno politico): "il giuramento degli Orazi", "Morte di Marat" e "Napoleone valica le Alpi" **Canova**, Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, nuova tecnica scultorea, Paolina Borghese e le tre Grazie Architettura neoclassica in Italia: il teatro alla Scala.	
Romanticismo, contesto storico, individualismo e sublime.	La pittura di paesaggio inglese. **Turner,** "Incendio alla Camera dei Lords", **Friedrich** L'uomo e la natura, "Monaco in riva al mare, " Viandante sul mare di nebbia", **F. Hayez** "Il bacio"	novembre
Scuola di Barbizon, **Realismo**	Corot **Coubert** (Funerale di Ornans, L'atelier dell'artista, Lo spaccapietre)	dicembre
Realismo in Italia:	**Macchiaioli (Fattori).**	dicembre
nascita dell'impressionismo (Nadar e la prima mostra impressionista), la pittura en plein air, l'acqua, la luce e i colori.	**Manet** "Colazione sull'erba", Olympia" "Il bar a Le folies Bergere" **Monet**, "Levar de sol" le serie e il periodo di Giverny **Renoir** "La colazione dei canottieri", "Ballo al Moulin de la Galette" "Bagnanti" **Degas,** "Classe di danza", "Assenzio" Le ballerine" "Piccola danzatrice di 14 anni"	gennaio
L'impressionismo scientifico	Seurat ("Domenica pomeriggio alla grande Jatte"), Signac	gennaio
Post impressionismo	**Cezanne** "Mont Sainte Victoire" "Giocatori di carte" **Gauguin** "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? "l Gauguin, 1897 Museum of Fine Arts di Boston. **Van Gogh** "Mangiatori di patate" "La camera" "Notte stellata" "Campo di grano con corvi"	febbraio
Espressionismo :	**Eduard Munch** vita e opere, arte degenerata: "L'urlo" "La fanciulla	marzo

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
introduzione	malata" "Sera sul viale Karl Johan"	
Modernismo e Art Nouveau	arti decorative, grafica, da Morris a Mackintosh Horta e Gaudì	marzo
La secessione viennese	**Klimt**: i quadri per le facoltà, il bacio, Ritratto di Adele Bloch, Giuditta	aprile
Le avanguardie	Fauves (**Matisse** "donna con cappello" "la stanza rossa" "la danza"), die brucke e Blaue reiter (Marc)	aprile
La scuola di Parigi	**Modigliani.**	maggio
il cubismo analitico e sintetico	**Picasso** "les damoiselles d'Avignon" "Ritratto di Ambroise Vollard" , "i tre musici"	maggio
Futurismo (cenni)	**Balla** "Dinamismo di un cane al guinzaglio" **Boccioni** "Forme uniche della continuità nello spazio", "la città che sale"	maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Guerre e diritti umani: Arte e propaganda Competenze orientative: Educazione allo sviluppo sostenibile - Competenza di pensiero critico, Competenza collaborativa Life Comp -Pensiero critico, empatia, Gestione dei pensieri di apprendimento Green Comp - pensiero esplorativo, Attribuire valore alla sostenibilità, Difendere l'equità, Pensiero critico.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
nessuno

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
nessuno

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Conoscere gli elementi fondamentali del periodo storico- culturale entro il quale si forma e si esprime l'opera d'arte comprensivi dei riferimenti temporali di riferimento. Conoscere gli elementi caratterizzanti un periodo artistico e gli artisti di rilievo del periodo con le loro caratteristiche peculiari. Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio visivo e la modalità di lettura di un'opera d'arte scultorea, architettonica e pittorica. Conoscere termini legati all'uso di un lessico specifico Saper contestualizzare un'opera d'arte in relazione agli aspetti cronologici, geografici, culturali e stilistici collegandola al contesto socio-culturale, alla posizione culturale dell'artista ed alla sua poetica personale Saper individuare i significati ed i messaggi, propri ad ogni opera artistica Saper effettuare confronti fra i vari periodi artistici e fra opere appartenenti a periodi diversi.

Saper impostare una critica personale almeno relativamente ad alcune opere.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifica orale e 1 verifica scritta nel I periodo didattico, e 2 verifiche orali nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in Colloqui, Analisi e interpretazione di testi e immagini
Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 05/05/2026 La docente prof ssa Laura Parisi

DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE a.s. 2025-26

GRIGLIA di VALUTAZIONE STORIA dell'ARTE - VERIFICA ORALE -

Conoscenza specifica degli argomenti *50% del punteggio totale*	Nessuna	0.5
	Estremamente scarsa	1
	Limitata	2 - 2.5
	Sufficiente	3
	Più che sufficiente	3.5
	Buona	4
	Completa	4.5
	Dettagliata e Approfondita	5
Padronanza della lingua, capacità espressive e logico-linguistiche, uso del lessico specifico. *25% del punteggio totale*	Incerta e imprecisa	0.5
	Stringata ma corretta	1
	Essenziale	1.5
	Fluida	2
	Sicura e articolata	2.5
Capacità di contestualizzazione e collegamento *25% del punteggio totale*	Nessuna	0.5
	Molto limitata	1
	Solo se opportunamente guidato	1.5
	In maniera autonoma	2
	Elevata e approfondita	2.5
TOTALE		../10

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5N	RAPPELLI MICHELA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	44

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
la percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.	Conoscere ed essere consapevoli delle proprie potenzialità motorie e sportive anche con autovalutazione. Incremento della funzione cardio-respiratoria e circolatoria con esercitazioni in movimento di media e lunga durata. Incremento della mobilità articolare per mezzo di esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi. Incremento della forza con esercizi a carico naturale. Saper proporre esercizi a corpo libero o con piccoli attrezzi per una buona preparazione motoria	10h
linguaggio del corpo	Conoscere la comunicazione non verbale saper interpretare stati d'animo ed emozioni per migliorare l'espressività nelle relazioni interpersonali. Padroneggiare nuovi equilibri con esercizi di coordinazione statica e dinamica, a corpo libero e con piccoli attrezzi.	10h
lo sport, le regole e il fair play. relazione con l'ambiente naturale	Fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi: pallacanestro, pallavolo, calcio a 5, badminton, tennis tavolo, pickleball, foobaskill. Conoscere i regolamenti dei giochi sportivi scolastici. Esperienze del ruolo di arbitraggio. Conoscenza e rispetto delle regole di comportamento etico morali nei confronti di compagni e di avversari in competizioni motorie e sportive anche in ambiente naturale.	22h
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	Conoscere gli effetti positivi di un sano e corretto stile di vita, per il benessere psico-fisico, conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista psico-fisico e sociale anche a scopo preventivo. Abitudini alimentari e principi di una sana alimentazione.	2h

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
La conoscenza di sé: riuscire a pianificare ed organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento. Consapevolezza nel potenziale proprio e degli altri per imparare e progredire continuamente. Attività in piccoli gruppi o dell'intera classe per sviluppare competenze collaborative, sapersi relazionare e gestire conflitti personali e di gruppo (empatia e leadership)

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Utilizzo della palestra e degli spazi esterni dell'Istituto scolastico e del palazzetto Cosmelli, aula. progetto: "racchette in classe"

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
nessuno

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Costruzione del sé (Saper organizzare il proprio apprendimento in modo consapevole e costruttivo autonomo e responsabile) Relazione con gli altri (Positiva la capacità di relazione interpersonale) Conoscenza delle regole dei giochi sportivi proposti Saper valutare le proprie potenzialità e degli altri. La classe, sempre diligente e partecipe, si è impegnata in tutte le attività proposte rispettando le regole, mostrando un atteggiamento competitivo sano ed inclusivo. Molto buone e talvolta ottime le conoscenze e capacità psicomotorie della maggior parte degli alunni/e Anche gli alunni/e con normali capacità motorie si sono applicati/e con volontà migliorando il loro livello di partenza.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Lavoro di gruppo
Esperienze in laboratori

STRUMENTI UTILIZZATI

Piccoli e grandi attrezzi: palloni specifici per ogni disciplina, palline tennis tavolo, funicelle, racchette,coni, balance, tappetini, tappeto graduato per test salto in lungo.
LIM, computer, fotocopie.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 3 verifiche pratiche nel I periodo didattico. Le verifiche sono consistite in test individuali sia a corpo libero che con piccoli attrezzi per evidenziare le capacità motorie sia coordinative che condizionali e le capacità relazionali e collaborative.
Nel II periodo didattico sono state effettuate 4 prove pratiche che hanno messo in evidenza i miglioramenti in termini di abilità e sicurezza di esecuzione rispetto al primo periodo.
Durante l'attività didattica la classe è stata valutata attraverso osservazioni sistematiche al fine di valutare il processo di apprendimento delle competenze trasversali: partecipazione, impegno, capacità relazionali, rispetto delle regole.

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale
3. Griglia di valutazione della prova pratica

Livorno, 05/05/2026.

La docente
Michela Rappelli

Voto in decimi	Conoscenze dei contenuti
10	Completezza e chiarezza espositiva con capacità di collegamenti interdisciplinari utilizzando la terminologia corretta
9	Ampia conoscenza degli argomenti trattati con chiarezza espositiva

Voto in decimi	Conoscenze dei contenuti
8	Buona capacità espositiva degli argomenti trattati con discreta capacità di collegamenti interdisciplinari
7	Discreta conoscenza degli argomenti trattati e capacità espositiva più che sufficiente
6	Conosce i contenuti in modo sufficiente e se opportunamente guidato dimostra capacità di collegamento
5	Conosce i contenuti in modo lacunoso e piuttosto impreciso
4	Non conosce i contenuti in modo corretto e preciso dimostrando insufficiente capacità espositiva
3	Conoscenza insufficiente con inesistenti capacità espositiva e nessuna conoscenza della terminologia

Voto in decimi	***Giudizio***	***Partecipazione***	***Impegno***	***Capacità relazionale***	***Rispetto delle regole***	***Competenze***
10	Ottimo	Sempre critica e costruttiva	Sempre autonomo, costante e responsabile	Leader	Condivisione	Approfondite
9	Distinto	Generalmente critica e costruttiva	Generalmente autonomo, costante e responsabile	Propositivo	Autocontrollo	Sicure e disinvolte
8	Buono	Sempre attiva	Costante ed efficace	Collaborativo	Rispetto e responsabilità	Sicure
7	Più che sufficiente	Generalmente attiva	Spesso costante ed efficace	Disponibile	Rispetto e applicazione costante	Concrete
6	Sufficiente	Interessata anche se non sempre attiva	Regolare ma poco approfondito	Selettivo	Conoscenza e rispetto complessivo	Soddisfacenti
5	Insufficiente	Incostante	Talvolta discontinuo e/o applicazione non sempre efficace	Dipendente	Conoscenza e rispetto parziale	Globali
4	Nettamente insufficiente	Spesso passiva	Discontinuo e/o applicazione scadente	Poco adattabile	Conoscenza e rispetto settoriale	Parziali
3	Gravemente insufficiente	Passiva	Scarso	Passivo	Conoscenza e rispetto inadeguato	Lacunose

2	Gravemente insufficiente	Completamente passiva e disinteressata	Scarso e opportunistico	Conflittuale	Insofferenza	Molto lacunose
1	Gravemente insufficiente o non valutabile	Assente	Assente	Assente	Rifiuto	Assenti o non valutabili

Descrittori di riferimento per la valutazione

Capacità relazionale rispetto delle regole e impegno	**Competenze**
Vengono valutati la capacità di collaborare e cooperare con il gruppo, mostrando disponibilità all'inclusione e al rispetto delle regole e del fair play. Rientrano tra gli indicatori anche autonomia, autocontrollo e senso di responsabilità nei trasferimenti, negli spogliatoi e nella gestione del materiale. Vengono considerati interesse, motivazione, continuità e impegno nell'assunzione di ruoli diversi, nella proposizione di idee e nel portare a termine incarichi. È inoltre oggetto di osservazione l'accuratezza nell'esecuzione dei compiti, sia pratici che teorici, insieme alla disponibilità ad organizzare le attività. Eventuali richiami o mancanze vengono annotati come parte integrante della valutazione.	I risultati delle verifiche pratiche, scritte orali sulle conoscenze e abilità
100%	100%

Valutazioni	**Biennio maschi (distanza in metri)***	**Biennio femmine. ***	**Triennio maschi ***	**Triennio femmine ***
0	0-1,99	0-0,99	0-3,99	0-2,49
1	2-2,99			
2	3-3,99	1-1,99	4-4,99	
3	4-4,99	2-2,99	5-5,99	2,50-3,49
4	5-5,99	3-3,99	6-6,99	3,50-4,49
5	6-6,99	4-4,99	7-7,99	4,50-5,49
6	7-7,99	5-5,99	8-8,99	5,50-6,49
7	8-8,99	6-7,19	9-9,99	6,50-7,49
8	9-10,49	7,20-8,29	10-10,49	7,50-8,49
9	10,5-11,99	8,30-9,49	11,50-13,19	8,50-9,79
10	>12	>9,50	>13,20	>9,80

Valutazione Salto della funicella (numero di salti in 30 secondi)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Primo biennio femminile	<10	10-19	20-29	30-38	39-46	47-55	56-61	62-71	72-80	>80
Primo biennio maschile	<10	10-19	20-29	30-38	39-47	48-57	58-67	68-76	77-85	>85
Secondo biennio femminile	<15	15-21	22-31	32-40	41-47	48-57	58-67	68-77	78-85	>85
Secondo biennio maschile	<15	15-21	22-32	33-41	42-50	51-59	60-69	70-79	80-90	>90
Quinto anno femminile	<17	17-23	24-33	34-42	43-49	50-59	60-69	70-79	80-90	>90
Quinto anno maschile	<19	19-27	28-36	37-45	46-54	55-64	65-73	74-82	83-92	>92

Valutazione Seargent test	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Primo biennio femminile	<17	17-19	20-24	25-27	28-31	32-26	37-39	40-44	45-50	>50
Primo biennio maschile	<24	24-27	28-30	31-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-60	>60
Secondo biennio femminile	<19	19-24	25-28	29-31	32-34	35-39	40-44	45-50	51-55	>55
Secondo biennio maschile	<24	24-29	30-35	36-39	40-44	45-48	49-53	54-58	59-62	>62
Quinto anno femminile	<19	19-24	25-28	29-31	32-36	37-40	41-44	45-50	51-55	>55
Quinto anno maschile	<24	24-29	30-35	36-40	41-46	47-49	50-54	55-59	60-64	>64

Valutazione Salto in lungo da fermo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Primo biennio femminile	<113	113-122	123-134	135-147	148-154	155-169	170-181	182-191	192-204	>204

Primo biennio maschile	<135	135-144	145-161	162-173	174-179	180-196	197-205	206-219	220-229	>229
Secondo biennio femminile	<111	111-123	124-134	135-146	147-159	160-171	172-183	184-195	196-212	>212
Secondo biennio maschile	<155	155-168	169-178	169-178	191-199	200-212	213-225	226-241	242-258	>258
Quinto anno femminile	<111	111-123	124-134	135-146	147-164	165-171	172-183	184-195	196-212	>212
Quinto anno maschile	<155	155-168	169-181	182-194	195-204	205-212	213-225	226-241	242-258	>258

Valutazione	**10**	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**	**3**	**2**	**1**
Maschi biennio	<1'00"	1'01-1'09"	1'10-1'17"	1'18'-'1'26	1'26"-1'38"	1'38-49"	1'50"-57"	>1'57"		
Femmine biennio	<1'02"	1'03"-1'10"	1'11"-1'20"	1'20"-1'30"	1'31"-1'41"	1'42"-1'49"	1-50"-57"	>1'57"		
Maschio secondo biennio	58"	59"-1'08"	1'09-1'1'15"	1'16"-1'26"	1'27"-1'39	1'410-1'49"	1'50"-1'57"	>1'57"		
Femmine secondio biennio	<1'00"	1'00"-1'08"	1'09"-1'18"	1'19"-1'28"	1'29"-1'41"	1'42"-1'49"	1'50"-1'57"	>1'57"		
Maschi quinto anno	<57"	58'-1'006"	1'07"-1'17"	1'18"-1'28"	1'29"-1'38"	1'39"-1'49"	1'50"-1'57"	>1'57"		
Femmine quinto anno	<1'00"	1'00"-1'08"	1'09"-1'18"	1'19"-1'28"	1'29"-1'41"	1'42"-1'49"	1'50"-1'57"	>1'57"		

Valutazione test sit and reach (in centimetri)	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
Primo biennio femminile	<-10	-10/-6	-5/-2	-1/-4	5/6	7/12	13/16	17/21	22/26	>26
Primo biennio maschile	<-20	-20/-15	-14/-10	-9/-5	-4/0	1/5	6/10	11/15	16/21	>21
Secondo biennio femminile	<-9	-9/-6	-5/-1	0/+3	4/6	7/12	13/17	18/21	22/25	>25

Secondo biennio maschile	<-20	-20/-15	-14/-10	-9/-5	-4/0	1/5	6/10	11/15	16/21	>21
Quinto anno femminile	<-9	-9/-6	-5/-1	0/+3	4/6	5/12	13/17	18/21	22/25	>25
Quinto anno maschile	<-20	-14/-10	-14/-10	-9/-5	-4/-1	0	6/10	11/15	16/21	>21

Accosciata Durata	**Voto (per primo biennio aumentare 0,5 voto)**
<30"	3
30-45"	4
50-1'20"	5
1'20"-1'45"	6
2'-3'10	7
3'20"-4'30"	8
4'45"-5'20"	9
5'20"-5'50"	9,5

Piegamenti	**M**	**F* (questa vale per una tecnica "normale" per una tecnica molto buona/perfetta valgono le griglie relative ai M**	**F * (se svolte non sulle ginocchia varranno di più)**
0	1	**0-1**	1
0-2	2	**1-2**	2
2-4	3	**3-4**	3
4-7	4	**5-7**	4
7-11	5	**8-10**	5
11-15	6	**11-15**	6
16-20	7	**16-22**	7
21-30	8	**23-31**	8
31-39	9	**32-43**	9

Piegamenti	M	F* (questa vale per una tecnica "normale" per una tecnica molto buona/perfetta valgono le griglie relative ai M	F * (se svolte non sulle ginocchia varranno di più)
>40	10	**>43**	10

Plank durata	Voto (per primo biennio aumentare 0,5 voto)
<30"	3
30-45"	4
45-1'"	5
1-1'20'"	6
1'30"-2'20"	7
2'30-3'10	8
3'20'-4'05"	9'
4'05-4'30	9,5
4'30"-4'50"	10--
4'50-5'10	10
>5'10	10+++

Valutazione test prendi e porta a casa	MASCHI TRIENNIO (BIENNIO AUMENTARE VALUTAZIONE 0,5)	FEMMINE TRIENNIO (BIENNIO AUMENTARE VALUTAZIONE 0,5)
3	>1'30"	>1’40”
4	1'20-30	1’30”-40”
5	1'10"-1'20"	1'18-1'30
6	1'05-1'10"	1'08-1'18
7	1'00-1'05"	1'03-1'08
8	55-1'	58-1'03
9	50-55"	55-58"
10	<50"	<55

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL./SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5N	Orlando René Acosta López	Religione Cattolica	27 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
1. Il messaggio cristiano e la dichiarazione dei diritti umani	Identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone. Il ruolo e la natura della religione nella società contemporanea e il dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.	6 ore
2. Il cristianesimo nell'età contemporanea: la Chiesa prima e dopo il Concilio Vaticano II	Il Concilio Vaticano II: storia, documenti, attualità. Pensare e generare un mondo aperto al dialogo e amicizia sociale. Il rapporto della Chiesa col mondo contemporaneo, in riferimento ai totalitarismi, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione, alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. L'aggiornamento del pensiero cristiano e l'opzione preferenziale per i poveri.	7 ore
3. Dottrina sociale: dall'enciclica *Rerum novarum* all'enciclica *Fratelli tutti*	Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, politica, economica e tecnologica. I beni della terra, le scelte economiche e la povertà, l'ambiente e il clima. Una *ecologia integrale*, che comprenda chiaramente le dimensioni umane e sociali.	7 ore
4. Questioni di attualità e percorsi etico-religiosi	Approfondimenti e dibattiti su questioni di attualità: bioetica, famiglia, giovani, dipendenze, intelligenza artificiale, femminicidio, immigrazioni, rapporto tra uomo e ambiente.	7 ore

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Sull'attività relativa all'orientamento curriculare, nell'ora di religione si è riflettuto sulla "conoscenza di sé". Per raggiungere gli obiettivi in termini di competenze si è riflettuto e dibattuto sull'area antropologico-esistenziale prendendo spunto dal materiale elaborato dal docente e caricato in Classroom.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO CURRICOLARI
Nell'ora di Religione non è stato previsto nessun progetto didattico e nemmeno alcuna attività di laboratorio.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nessun progetto extracurriculare

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Con riferimento a quanto indicato nelle Indicazioni Nazionali e in relazione alle conoscenze e competenze dell'IRC, lo studente ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- valutare il contenuto sempre attuale della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia, riconoscendo gli orizzonti il senso e il significato del linguaggio religioso ebraico-cristiano;
- cogliere la presenza e l'incidenza del fenomeno religioso nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti bibliche, interpretandone correttamente i contenuti, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Flipped classroom
Lavoro di gruppo
Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte quattro **verifiche orali** durante il periodo didattico.
Le verifiche orali sono consistite in una presentazione dell'argomento etico-religioso scelto e un **giudizio** basato sull'osservazione della personale ricerca e riflessione condivisa in classe.
La **valutazione**, alla luce degli obiettivi formativi previsti, è **formativa**, per avere informazioni continue e analitiche sul modo in cui lo studente procede nell'itinerario di apprendimento.

Si allega:
Griglia di valutazione orale.

Livorno, 05 di maggio 2026

Il docente
Prof. Orlando René Acosta López

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

AMBITI	NON SUFFICIENTE I	SUFFICIENTE S	BUONO BN	DISTINTO DIS	OTTIMO OTT
CONOSCENZA delle tematiche affrontate	Scarsa o nulla	Sufficiente	Adeguata	Approfondita	Affronta in maniera critica le tematiche proposte Sa creare collegamenti interdisciplinari
INTERESSE attenzione e disponibilità nei confronti delle attività proposte in classe	Scarso o nullo	Sufficiente	Adeguato	Attivo e propositivo	Costante, attivo e critico
IMPEGNO applicazione nelle attività proposte	Assente o Non adeguato	Minimale	Adeguato se sollecitato	Costante e consapevole	Attivo, propositivo e/o creativo
PARTECIPA-ZIONE modalità di partecipare alle attività proposte e al dialogo educativo	Presenza sporadica e partecipazione passiva	Non propositiva	Adeguata ma tendenzialmente passiva	Attiva e continua	Attiva e stimolante anche per i compagni

PIANO DI LAVORO SVOLTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA
A.S. 2025-2026
Classe V Sez. N

L'insegnamento dell'Educazione Civica, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 92/2019 (art. 2, c. 2) e dalle Linee Guida aggiornate con D.M. 183 del 7/09/2024, è sviluppato come insegnamento multidisciplinare attraverso i contenuti e le metodologie proprie di ciascuna disciplina.

Di seguito sono riportati i contenuti curricolari svolti per ciascuna delle discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica. Secondo l'articolazione prevista dal Curricolo di Istituto, sono indicati i nuclei tematici di riferimento al cui interno sono definiti gli obiettivi di conoscenza e competenza attesi per tale insegnamento e i percorsi pluridisciplinari attraverso i quali tali nuclei sono sviluppati. Per una più approfondita trattazione dei suddetti obiettivi si rimanda al citato Curricolo di Istituto, aggiornato dal Collegio dei Docenti in data 18/12/2025 e allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Sono, inoltre, indicate le attività di ampliamento dell'offerta formativa che, contribuendo allo sviluppo delle conoscenze e competenze dell'Educazione Civica, rientrano a pieno titolo in tale insegnamento.

Nucleo concettuale di riferimento	Disciplina	Contenuti pluridisciplinari sviluppati
A1. Cittadinanza attiva I - Libertà e democrazia	**STORIA**	FASCISMO. La crisi del regime liberale e l'avvento delle dittature fasciste in Italia e in Germania. Il regime fascista: l'ideale del totalitarismo (cfr. programma di filosofia), la fascistizzazione delle masse e i rapporti con la Chiesa. Il terrore nazista in Germania. SOCIALISMO. Lo stato sovietico, lo stalinismo e i sistemi economici socialisti (NEP ed economia di piano). La destalinizzazione, le riforme di Gorbacev e il crollo dell'URSS. CAPITALISMO. La crisi del 1929 e la grande depressione degli anni Trenta, le politiche economiche liberiste, la svolta interventista del fascismo, del nazismo e del New Deal RESISTENZA E COSTITUZIONE. La caduta del fascismo, la Repubblica sociale, la Resistenza e la nascita della Repubblica italiana. I CARATTERI INNOVATIVI DELLA COSTITUZIONE. Rispetto allo stato liberale: carattere programmatico (eguaglianza sostanziale e diritti sociali). Rispetto al regime fascista: il divieto del fascismo; i Principi Fondamentali e i Diritti e Doveri dei Cittadini; i procedimenti legislativi (ordinario e decreto legge) e la procedura di formazione del Governo; il CSM e l'indipendenza della magistratura; il controllo di costituzionalità del Presidente della Repubblica e della Corte Costituzionale; rigidità della Costituzione. I sistemi elettorali dei regimi parlamentari (uninominale a uno o due turni, proporzionale, maggioritario).
	FILOSOFIA	Significato e ruolo del concetto di libertà in Fichte e Hegel. Marx: la concezione comunista della libertà e la concezione dello stato come dittatura di classe.
	ITALIANO	Il contesto post unitario: la questione meridionale e l'alfabetizzazione; Verga, la questione meridionale. La realtà della guerra in Ungaretti I romanzi della Resistenza: Fenoglio, Una questione privata; Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno. L 'impegno e la partecipazione alla vita politica: Salvatore Quasimodo, Milano, Agosto 1943, Uomo del mio tempo.
	STORIA	L'espressione del Risorgimento nell'arte Italiana (Hayez e pittura di storia).

Nucleo concettuale di riferimento	Disciplina	Contenuti pluridisciplinari sviluppati
	DELL'ARTE	
A2. Educazione alla pace	**STORIA**	CAUSE E CARATTERI SPECIFICI DELLE GUERRE DEL NOVECENTO. Cause delle due guerre mondiali e della guerra fredda. Caratteri specifici della **prima guerra mondiale**: guerra di massa, nuovi armamenti, guerra di trincea e guerra totale. Caratteri specifci della **seconda guerra mondiale**: la Shoah e gli altri stermini nazifascisti, i bombardamenti terroristici (teoria e storia da Guernìca a Hiroshima), le rappresaglie nazifasciste sui civili (la "terra bruciata") , le operazioni di pulizia etnica. Caratteri specifici della **guerra fredda**: la corsa agli armamenti e la deterrenza atomica; i conflitti per procura; la repressione delle opposizioni antisistema; la distensione. IL PROGETTO DI PACE DELL'ALLEANZA ANTIFASCISTA E DELLA RESISTENZA: la Carta Atlantica, la nascita dell'ONU e il balzo in avanti del diritto internazionale; il ripudio della guerra nella Costituzione italiana.
	FILOSOFIA	La rivalutazione della guerra in Hegel e in Nietzsche. L'ideale della pace nel positivismo e in Marx. Freud: istinto di morte, guerra e ruolo della civiltà.
	ITALIANO	D'Annunzio e la partecipazione dell'Italia alla guerra. L'impresa di Fiume
	SCIENZE NATURALI	Le armi chimiche.
A3. Cittadinanza attiva II - Contrasto delle disuguaglianze e delle discriminazioni etnico-religiose, di genere e di orientamento sessuale	**STORIA**	UGUAGLIANZA. L'art. 3 della Costituzione. DISUGUAGLIANZE ECONOMICHE E SOCIALI La rivoluzione d'ottobre, la nascita del movimento comunista e l'avanzata del movimento operaio nel biennio rosso. Il corporativismo fascista. Le politiche sociali del New Deal. Il carattere programmatico della Costituzione (principio di eguaglianza sostanziale e diritti sociali). DISCRIMINAZIONI ETNICO-RELIGIOSE. Antiegualitarismo dell'ideologia fascista, la svolta della guerra di Etiopia e le politiche razziste e antisemite del regime fascista. L'antisemitismo nazista e le politiche antisemite del regime nazista. La Shoah e gli altri stermini nazifascisti. DISCRIMINAZIONI DI GENERE E DI ORIENTAMENTO SESSUALE. Le donne nella prima guerra mondiale e nella rivoluzione russa. Donne, famiglia e omosessualità nell'ideologia e nelle politiche sociali del fascismo. Le donne nella Resistenza, nelle elezioni del 1946 e nella Costituzione (uguaglianza di fronte alla legge e diritti delle lavoratrici).
	FILOSOFIA	DISUGUAGLIANZE ECONOMICHE E SOCIALI Marx: la teoria dell'alienazione operaia, la teoria materialistica del dominio di classe, la critica del capitalismo e il programma della rivoluzione operaia. Antiegualitarismo di Nietzsche: volontà di potenza, morale dei signori, critica della morale cristiana, superuomo e trasvalutazione dei valori morali. DISCRIMINAZIONI DI ORIENTAMENTO SESSUALE. La concezione freudiana della sessualità e la rivoluzione sessuale del Novecento.
	ITALIANO	Verga: il lavoro minorile; la questione meridionale. Pascoli: l'emigrazione. I diritti inviolabili dell'uomo: visione del film La voce di Hind Rajab La ricerca dell'identità nella società contemporanea: Uno, nessuno e centomila di PIrandello e Quaderni di Serafino Gubbio operatore.
	INGLESE	Human Rights and Gender Equality.
A4. Educazione alla legalità	**STORIA**	Il principio di solidarietà civile e i doveri di cittadinanza nella Costituzione.
	ITALIANO	Montale: La bufera e altro: la Costituzione contro ogni forma di fascismo nella poesia L'anguilla
A5. Educazione alla salute e alla	**SCIENZE NATURALI**	Progetto "Circola la vita" in collaborazione con le associazioni della donazione (ADMO, AVIS, AIDO). Progetto in collaborazione con ASSo Misericordie della regione Toscana, dipendenze e sostanze psicotrope, rischio sismico.
	SCIENZE MOTORIE	L'alimentazione: macronutrienti e micronutrienti; abitudini alimentari e principi di una sana alimentazione.

Nucleo concettuale di riferimento	Disciplina	Contenuti pluridisciplinari sviluppati
sicurezza sul lavoro	**MATEMATICA**	Il calcolo differenziale e i modelli di realtà: modelli epidemiologici, problemi di ottimizzazione per la sostenibilità.
	ITALIANO	La tutela del lavoro e la sicurezza sul lavoro ne L'Assommoir di Zola e in Nedda e Rosso Malpelo di Verga
B1. Sviluppo economico e sostenibilità	**SCIENZE NATURALI**	Incontro "Oltre gli orizzonti" con i ricercatori del CNR di Pisa, gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA), le armi chimiche, l'utilizzo del polimero PTFE per trasporto UF_6.
	FISICA	L'energia elettrica e i cambiamenti sociali derivanti dalla sua introduzione. Il motore elettrico a confronto con il motore termico. Le auto ibride. Fornelli a induzione. Riscaldamento chimico ed elettrico.
	MATEMATICA	Il calcolo differenziale e i modelli di realtà: modelli epidemiologici, problemi di ottimizzazione per la sostenibilità.
	ITALIANO	Leopardi: la concezione della Natura e il rapporto uomo-natura
	FILOSOFIA	La concezione della ricerca scientifico-tecnologica e del progresso sociale del Positivismo. La teoria del progresso delle forze produttive di Marx e il rapporto progresso tecnologico-comunismo.
	IRC	Un'ecologia integrale: ambientale economica e sociale- Ecologia culturale, ecologia della vita quotidiana. Il principio del bene comune.
B2. Tutela del patrimonio Artistico e culturale e dei beni comuni	**STORIA DELL'ARTE**	Tutela e conoscenza del patrimonio artistico del proprio territorio: la società borghese e contadina riflessa nella pittura di macchia e realista (Fattori, Lega, Millet).
C1-C2 Uso critico e consapevole dei media; comunicazione, sicurezza e benessere in ambienti digitali	**PLURI DISCIPLINARE**	Lettura, analisi e comprensione dei testi e delle fonti. Metodi di lettura e analisi di grafici. Contrasto delle discriminazioni su base etnica, religiosa, di genere, di orientamento sessuale, di abilità psico-fisica nei diversi ambiti della comunicazione e delle interazioni sociali, on e offline.
	INFORMATICA	Risolvere problemi: utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali. Intelligenza artificiale. Firma digitale, SPID, Processo di digitalizzazione. Criptovalute.
	STORIA	L'uso della propaganda nella prima guerra mondiale, nei regimi totalitari e le tecniche di fascistizzazione delle masse.

Disciplina	N. di ore svolte
STORIA	34
FILOSOFIA	12
ITALIANO	11
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2
INGLESE	3
SCIENZE NATURALI	9
FISICA	2

MATEMATICA	4
INFORMATICA	5
SCIENZE MOTORIE	2
TOTALE	84

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO CURRICOLARI		
Progetto XXV Aprile	Incontro con lo storico Davide Conti sull'attuazione della Costituzione nella storia dell'Italia repubblicana (3 ore)	L'attività ha coinvolto: X Tutti gli studenti della classe □ Una parte della classe
Educazione alla salute	Progetto circola la vita, in collaborazione con le associazioni della donazione (ADMO, AVIS, AIDO). Progetto in collaborazione con ASSo Misericordie della regione Toscana. (2 ore)	L'attività ha coinvolto: X Tutti gli studenti della classe □ Una parte della classe
Pianeta Galileo	Seminario di biofisica del prof. Ludovico Silvestri dal titolo: Facciamo luce sul cervello: "Come umani, possiamo osservare galassie distanti anni luce e studiare particelle più piccole di un atomo, ma non abbiamo ancora risolto il mistero del pugno di materia che sta tra le nostre orecchie". Queste parole dell'ex presidente americano Obama sintetizzano la nostra limitata conoscenza dell'organo che forse più di ogni altro ci rende umani, il cervello. In questo seminario vedremo come il laser stia rivoluzionando il nostro modo di conoscere il sistema nervoso. Infatti, con la luce oggi si possono ricostruire le connessioni tra neuroni, misurarne l'attività e persino controllarli. I rapidi sviluppi in questo campo potranno in un futuro non troppo lontano permettere di comprendere meglio il cervello e di capire dove intervenire quando questo non funziona più come dovrebbe.) (2 ore)	L'attività ha coinvolto: X Tutti gli studenti della classe □ Una parte della classe
Oltre gli orizzonti	Incontro "Oltre gli orizzonti" con i ricercatori del CNR di Pisa (conferenza relativa alla biochimica dei polimeri di nuova generazione e computer quantistici) (2 ore)	L'attività ha coinvolto: X Tutti gli studenti della classe □ Una parte della classe

METODOLOGIA STRATEGIE STRUMENTI	Come da piani di lavoro svolto individuali dei docenti

VERIFICA E VALUTAZIONE	X Osservazioni sistematiche X Prove strutturate □ Prove semi strutturate	□ Prove non strutturate X Prove orali e pratiche X Prove scritte

Si allega la griglia di valutazione dell'educazione civica approvata dal Collegio dei docenti.

Livorno, 5 Maggio 2026.

Il docente Coordinatore dell'Educazione Civica.
Prof. Maurizio Sciuto

PIANO DI LAVORO SVOLTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA
A.S. 2025-2026
Classe V Sez. N

L'insegnamento dell'Educazione Civica, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 92/2019 (art. 2, c. 2) e dalle Linee Guida aggiornate con D.M. 183 del 7/09/2024, è sviluppato come insegnamento multidisciplinare attraverso i contenuti e le metodologie proprie di ciascuna disciplina.

Di seguito sono riportati i contenuti curricolari svolti per ciascuna delle discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica. Secondo l'articolazione prevista dal Curricolo di Istituto, sono indicati i nuclei tematici di riferimento al cui interno sono definiti gli obiettivi di conoscenza e competenza attesi per tale insegnamento e i percorsi pluridisciplinari attraverso i quali tali nuclei sono sviluppati. Per una più approfondita trattazione dei suddetti obiettivi si rimanda al citato Curricolo di Istituto, aggiornato dal Collegio dei Docenti in data 18/12/2025 e allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Sono, inoltre, indicate le attività di ampliamento dell'offerta formativa che, contribuendo allo sviluppo delle conoscenze e competenze dell'Educazione Civica, rientrano a pieno titolo in tale insegnamento.

Nucleo concettuale di riferimento	Disciplina	Contenuti pluridisciplinari sviluppati
A1. Cittadinanza attiva I - Libertà e democrazia	**STORIA**	FASCISMO. La crisi del regime liberale e l'avvento delle dittature fasciste in Italia e in Germania. Il regime fascista: l'ideale del totalitarismo (cfr. programma di filosofia), la fascistizzazione delle masse e i rapporti con la Chiesa. Il terrore nazista in Germania. SOCIALISMO. Lo stato sovietico, lo stalinismo e i sistemi economici socialisti (NEP ed economia di piano). La destalinizzazione, le riforme di Gorbacev e il crollo dell'URSS. CAPITALISMO. La crisi del 1929 e la grande depressione degli anni Trenta, le politiche economiche liberiste, la svolta interventista del fascismo, del nazismo e del New Deal RESISTENZA E COSTITUZIONE. La caduta del fascismo, la Repubblica sociale, la Resistenza e la nascita della Repubblica italiana. I CARATTERI INNOVATIVI DELLA COSTITUZIONE. Rispetto allo stato liberale: carattere programmatico (eguaglianza sostanziale e diritti sociali). Rispetto al regime fascista: il divieto del fascismo; i Principi Fondamentali e i Diritti e Doveri dei Cittadini; i procedimenti legislativi (ordinario e decreto legge) e la procedura di formazione del Governo; il CSM e l'indipendenza della magistratura; il controllo di costituzionalità del Presidente della Repubblica e della Corte Costituzionale; rigidità della Costituzione. I sistemi elettorali dei regimi parlamentari (uninominale a uno o due turni, proporzionale, maggioritario).
	FILOSOFIA	Significato e ruolo del concetto di libertà in Fichte e Hegel. Marx: la concezione comunista della libertà e la concezione dello stato come dittatura di classe.
	ITALIANO	Il contesto post unitario: la questione meridionale e l'alfabetizzazione; Verga, la questione meridionale. La realtà della guerra in Ungaretti I romanzi della Resistenza: Fenoglio, Una questione privata; Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno. L 'impegno e la partecipazione alla vita politica: Salvatore Quasimodo, Milano, Agosto 1943, Uomo del mio tempo.
	STORIA	L'espressione del Risorgimento nell'arte Italiana (Hayez e pittura di storia).

Nucleo concettuale di riferimento	Disciplina	Contenuti pluridisciplinari sviluppati
	DELL'ARTE	
A2. Educazione alla pace	**STORIA**	CAUSE E CARATTERI SPECIFICI DELLE GUERRE DEL NOVECENTO. Cause delle due guerre mondiali e della guerra fredda. Caratteri specifici della **prima guerra mondiale**: guerra di massa, nuovi armamenti, guerra di trincea e guerra totale. Caratteri specifci della **seconda guerra mondiale**: la Shoah e gli altri stermini nazifascisti, i bombardamenti terroristici (teoria e storia da Guernìca a Hiroshima), le rappresaglie nazifasciste sui civili (la "terra bruciata") , le operazioni di pulizia etnica. Caratteri specifici della **guerra fredda**: la corsa agli armamenti e la deterrenza atomica; i conflitti per procura; la repressione delle opposizioni antisistema; la distensione. IL PROGETTO DI PACE DELL'ALLEANZA ANTIFASCISTA E DELLA RESISTENZA: la Carta Atlantica, la nascita dell'ONU e il balzo in avanti del diritto internazionale; il ripudio della guerra nella Costituzione italiana.
	FILOSOFIA	La rivalutazione della guerra in Hegel e in Nietzsche. L'ideale della pace nel positivismo e in Marx. Freud: istinto di morte, guerra e ruolo della civiltà.
	ITALIANO	D'Annunzio e la partecipazione dell'Italia alla guerra. L'impresa di Fiume
	SCIENZE NATURALI	Le armi chimiche.
A3. Cittadinanza attiva II - Contrasto delle disuguaglianze e delle discriminazioni etnico-religiose, di genere e di orientamento sessuale	**STORIA**	UGUAGLIANZA. L'art. 3 della Costituzione. DISUGUAGLIANZE ECONOMICHE E SOCIALI La rivoluzione d'ottobre, la nascita del movimento comunista e l'avanzata del movimento operaio nel biennio rosso. Il corporativismo fascista. Le politiche sociali del New Deal. Il carattere programmatico della Costituzione (principio di eguaglianza sostanziale e diritti sociali). DISCRIMINAZIONI ETNICO-RELIGIOSE. Antiegualitarismo dell'ideologia fascista, la svolta della guerra di Etiopia e le politiche razziste e antisemite del regime fascista. L'antisemitismo nazista e le politiche antisemite del regime nazista. La Shoah e gli altri stermini nazifascisti. DISCRIMINAZIONI DI GENERE E DI ORIENTAMENTO SESSUALE. Le donne nella prima guerra mondiale e nella rivoluzione russa. Donne, famiglia e omosessualità nell'ideologia e nelle politiche sociali del fascismo. Le donne nella Resistenza, nelle elezioni del 1946 e nella Costituzione (uguaglianza di fronte alla legge e diritti delle lavoratrici).
	FILOSOFIA	DISUGUAGLIANZE ECONOMICHE E SOCIALI Marx: la teoria dell'alienazione operaia, la teoria materialistica del dominio di classe, la critica del capitalismo e il programma della rivoluzione operaia. Antiegualitarismo di Nietzsche: volontà di potenza, morale dei signori, critica della morale cristiana, superuomo e trasvalutazione dei valori morali. DISCRIMINAZIONI DI ORIENTAMENTO SESSUALE. La concezione freudiana della sessualità e la rivoluzione sessuale del Novecento.
	ITALIANO	Verga: il lavoro minorile; la questione meridionale. Pascoli: l'emigrazione. I diritti inviolabili dell'uomo: visione del film La voce di Hind Rajab La ricerca dell'identità nella società contemporanea: Uno, nessuno e centomila di PIrandello e Quaderni di Serafino Gubbio operatore.
	INGLESE	Human Rights and Gender Equality.
A4. Educazione alla legalità	**STORIA**	Il principio di solidarietà civile e i doveri di cittadinanza nella Costituzione.
	ITALIANO	Montale: La bufera e altro: la Costituzione contro ogni forma di fascismo nella poesia L'anguilla
A5. Educazione alla salute e alla	**SCIENZE NATURALI**	Progetto "Circola la vita" in collaborazione con le associazioni della donazione (ADMO, AVIS, AIDO). Progetto in collaborazione con ASSo Misericordie della regione Toscana, dipendenze e sostanze psicotrope, rischio sismico.
	SCIENZE MOTORIE	L'alimentazione: macronutrienti e micronutrienti; abitudini alimentari e principi di una sana alimentazione.

Nucleo concettuale di riferimento	Disciplina	Contenuti pluridisciplinari sviluppati
sicurezza sul lavoro	**MATEMATICA**	Il calcolo differenziale e i modelli di realtà: modelli epidemiologici, problemi di ottimizzazione per la sostenibilità.
	ITALIANO	La tutela del lavoro e la sicurezza sul lavoro ne L'Assommoir di Zola e in Nedda e Rosso Malpelo di Verga
B1. Sviluppo economico e sostenibilità	**SCIENZE NATURALI**	Incontro "Oltre gli orizzonti" con i ricercatori del CNR di Pisa, gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA), le armi chimiche, l'utilizzo del polimero PTFE per trasporto UF_6.
	FISICA	L'energia elettrica e i cambiamenti sociali derivanti dalla sua introduzione. Il motore elettrico a confronto con il motore termico. Le auto ibride. Fornelli a induzione. Riscaldamento chimico ed elettrico.
	MATEMATICA	Il calcolo differenziale e i modelli di realtà: modelli epidemiologici, problemi di ottimizzazione per la sostenibilità.
	ITALIANO	Leopardi: la concezione della Natura e il rapporto uomo-natura
	FILOSOFIA	La concezione della ricerca scientifico-tecnologica e del progresso sociale del Positivismo. La teoria del progresso delle forze produttive di Marx e il rapporto progresso tecnologico-comunismo.
	IRC	Un'ecologia integrale: ambientale economica e sociale- Ecologia culturale, ecologia della vita quotidiana. Il principio del bene comune.
B2. Tutela del patrimonio Artistico e culturale e dei beni comuni	**STORIA DELL'ARTE**	Tutela e conoscenza del patrimonio artistico del proprio territorio: la società borghese e contadina riflessa nella pittura di macchia e realista (Fattori, Lega, Millet).
C1-C2 Uso critico e consapevole dei media; comunicazione, sicurezza e benessere in ambienti digitali	**PLURI DISCIPLINARE**	Lettura, analisi e comprensione dei testi e delle fonti. Metodi di lettura e analisi di grafici. Contrasto delle discriminazioni su base etnica, religiosa, di genere, di orientamento sessuale, di abilità psico-fisica nei diversi ambiti della comunicazione e delle interazioni sociali, on e offline.
	INFORMATICA	Risolvere problemi: utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali. Intelligenza artificiale. Firma digitale, SPID, Processo di digitalizzazione. Criptovalute.
	STORIA	L'uso della propaganda nella prima guerra mondiale, nei regimi totalitari e le tecniche di fascistizzazione delle masse.

Disciplina	N. di ore svolte
STORIA	34
FILOSOFIA	12
ITALIANO	11
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2
INGLESE	3

SCIENZE NATURALI	9
FISICA	2
MATEMATICA	4
INFORMATICA	5
SCIENZE MOTORIE	2
TOTALE	84

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO CURRICOLARI		
Progetto XXV Aprile	Incontro con lo storico Davide Conti sull'attuazione della Costituzione nella storia dell'Italia repubblicana (3 ore)	L'attività ha coinvolto: X Tutti gli studenti della classe ☐ Una parte della classe
Educazione alla salute	Progetto circola la vita, in collaborazione con le associazioni della donazione (ADMO, AVIS, AIDO). Progetto in collaborazione con ASSo Misericordie della regione Toscana. (2 ore)	L'attività ha coinvolto: X Tutti gli studenti della classe ☐ Una parte della classe
Pianeta Galileo	Seminario di biofisica del prof. Ludovico Silvestri dal titolo: Facciamo luce sul cervello: "Come umani, possiamo osservare galassie distanti anni luce e studiare particelle più piccole di un atomo, ma non abbiamo ancora risolto il mistero del pugno di materia che sta tra le nostre orecchie". Queste parole dell'ex presidente americano Obama sintetizzano la nostra limitata conoscenza dell'organo che forse più di ogni altro ci rende umani, il cervello. In questo seminario vedremo come il laser stia rivoluzionando il nostro modo di conoscere il sistema nervoso. Infatti, con la luce oggi si possono ricostruire le connessioni tra neuroni, misurarne l'attività e persino controllarli. I rapidi sviluppi in questo campo potranno in un futuro non troppo lontano permettere di comprendere meglio il cervello e di capire dove intervenire quando questo non funziona più come dovrebbe.) (2 ore)	L'attività ha coinvolto: X Tutti gli studenti della classe ☐ Una parte della classe

Oltre gli orizzonti	Incontro "Oltre gli orizzonti" con i ricercatori del CNR di Pisa (conferenza relativa alla biochimica dei polimeri di nuova generazione e computer quantistici) (2 ore)	L'attività ha coinvolto: X Tutti gli studenti della classe □ Una parte della classe

METODOLOGIA STRATEGIE STRUMENTI	Come da piani di lavoro svolto individuali dei docenti	
VERIFICA E VALUTAZIONE	X Osservazioni sistematiche X Prove strutturate □ Prove semi strutturate	□ Prove non strutturate X Prove orali e pratiche X Prove scritte

Si allega la griglia di valutazione dell'educazione civica approvata dal Collegio dei docenti.

Livorno, 5 Maggio 2026.

Il docente Coordinatore dell'Educazione Civica.
Prof. Maurizio Sciuto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA - Allegata al Curricolo di Istituto

	INDICATORE	DESCRITTORE	PUNT.
CONOSCENZE	Possiede le conoscenze necessarie ai fini della comprensione e dell'applicazione dei valori costituzionali	Possiede conoscenze corrette, complete, precise e ben organizzate. Spiega in modo ricco e puntuale quanto studiato, con ampiezza di dettagli e precisione nei riferimenti.	30
		Possiede conoscenze corrette, ampie, adeguatamente organizzate. Restituisce un quadro chiaro e abbastanza ricco di quanto studiato, scegliendo dettagli pertinenti e rilevanti.	25
		Possiede conoscenze nel complesso sufficientemente estese e consolidate. Espone in modo chiaro e corretto, anche se sintetico, quanto studiato, scegliendo riferimenti anche non ampi ma pertinenti.	**20**
		Possiede conoscenze parziali; espone in modo non del tutto chiaro e coerente, necessita di guida per rinvenire i dettagli pertinenti alla restituzione.	15
		Possiede solo conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate; espone in modo estremamente superficiale e fatica a reperire riferimenti adeguati.	10
COMPETENZE	Comprende i valori costituzionali e li sa applicare	Sa riconoscere i valori costituzionali fondamentali cui si riferiscono i contenuti studiati/le attività proposte; ne mette in luce rilevanza e pertinenza; applica quanto appreso nei compiti che gli vengono presentati in modo critico e consapevole, anche in contesti nuovi.	50
		Individua gli ambiti valoriali costituzionali di riferimento dei temi/ attività proposte; ne spiega chiaramente il significato civico; applica quanto appreso in modo consapevole nei compiti che gli vengono presentati.	40
		Riconosce i valori costituzionali di riferimento dei contenuti/attività proposte; ne spiega il significato civico in modo essenziale; applica quanto appreso nei compiti che gli vengono presentati, anche se può trovare qualche difficoltà in situazioni non precedentemente analizzate.	**30**
		Mostra una comprensione superficiale dei valori e principi coinvolti nei saperi e nelle attività proposte; fatica a ricostruire coerentemente il significato di quanto appreso e ad applicare i contenuti nei compiti che gli vengono presentati.	20
		Mostra una comprensione estremamente lacunosa dei valori costituzionali di riferimento dei contenuti studiati e di non sa riconoscere né applicare quanto appreso nelle attività proposte.	10
INTERESSE E PARTECIPAZIONE	Partecipa con interesse e in modo attivo alle attività didattiche proposte	Dimostra grande interesse e partecipa in modo attivo e collaborativo alle attività didattiche proposte.	20
		Dimostra interesse e partecipa in modo adeguato alle attività didattiche proposte.	15
		Dimostra un interesse limitato, ma partecipa in modo complessivamente adeguato alle attività didattiche proposte.	**10**
		Non dimostra interesse per i temi affrontati e non partecipa in modo adeguato alle attività didattiche proposte.	5
Punteggio totale			__/100
VOTO*			

*punteggio totale diviso per 10, con eventuale arrotondamento

In grassetto è evidenziato il livello della sufficienza complessiva (60/100).

Le prove di verifica relative all'educazione civica vertono intorno ai contenuti e alle competenze che sono definite all'interno del Curricolo, per ciascuna disciplina e/o ambito di discipline. Alla valutazione concorrono prove di verifica di tipo sommativo, prove formative e osservazioni svolte nel corso dell'anno scolastico.

Il voto al termine di ogni periodo (trimestre/pentamestre) viene proposto dal/la docente coordinatore/tric dell'educazione civica per ciascun CdC, a partire dalle valutazioni espresse dai/dalle docenti che hanno svolto l'insegnamento e dagli elementi raccolti da tutto il consiglio di classe.

Esame di Maturità anno scolastico 2025/2026
Liceo Scientifico "Federigo Enriques" - Livorno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
INDICATORI GENERALI (Max 60 punti)

CLASSE_____ CANDIDATO/A _____

Indicatore 1		**PUNTEGGIO**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianificazione e organizzazione testuale gravemente lacunosa	1-3
	Pianificazione e organizzazione testuale non strutturata	4
	Pianificazione e organizzazione testuale non sempre adeguata	5
	Pianificazione e organizzazione testuale sostanzialmente adeguata, con lievi errori che non pregiudicano una corretta progettazione	**6**
	Pianificazione e organizzazione testuale adeguata e lineare	7
	Pianificazione e organizzazione testuale pienamente adeguata con tratti di originalità	8
	Pianificazione e organizzazione testuale pienamente adeguata, organica e originale	9-10
		Totale _____
Coerenza e coesione testuale	Testo con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato e/o mancante	1-3
	Testo non coerente con uso dei connettivi e/o mancante e/o parziale	4
	Testo parzialmente coerente con uso non sempre corretto dei connettivi	5
	Testo globalmente coerente con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi	**6**
	Testo adeguatamente coerente con uso adeguato dei connettivi	7
	Testo coerente e articolato con uso corretto e appropriato dei connettivi	8
	Testo pienamente coerente e originale, con uso efficace e articolato dei connettivi	9-10
		Totale _____
Indicatore 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio e gravemente scorretto	1-3
	Lessico improprio, povero e ripetitivo	4
	Lessico generico e non sempre adeguato	5
	Lessico semplice ma sostanzialmente adeguato	**6**
	Lessico adeguato e discretamente vario	7
	Lessico vario e specifico	8
	Lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto)	9-10
		Totale _____
Correttezza grammaticale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; uso della punteggiatura gravemente errato	1-3

(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono del tutto la fruizione dell'elaborato e/o errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori singoli sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; punteggiatura adeguata	**6**
	Testo globalmente corretto sul piano morfosintattico; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto con punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto, con un uso efficace della punteggiatura	9-10
		Totale _____
Indicatore 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi	1-3
	Riferimenti culturali non significativi e/o poco pertinenti e/o presenza di errori di contenuto	4
	Riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Riferimenti culturali esigui ma pertinenti	**6**
	Riferimenti culturali adeguati	7
	Riferimenti culturali adeguati, approfonditi e puntuali	8
	Riferimenti culturali ampi, approfonditi, di diversa tipologia e con elevato grado di rielaborazione personale	9-10
		Totale _____
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti	1-3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da opportuni riferimenti	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali e pertinenti	**6**
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, con alto grado di rielaborazione personale	9-10
		Totale _____

Esame di Maturità anno scolastico 2025/2026
Liceo Scientifico "Federigo Enriques"-Livorno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA A (Max 40 punti)

CLASSE _____ CANDIDATO/A _____

Indicatore 1		**PUNTEGGIO**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Mancato rispetto dei vincoli della consegna, con la presenza di informazioni mancanti e/o sbagliate e/o superflue nella parafrasi o nella sintesi	1 - 3
	Parziale rispetto dei vincoli della consegna, con informazioni assai lacunose e/o con errori di comprensione, e/o superflue, e/o con ripetizioni nella parafrasi o nella sintesi	4
	Parziale rispetto dei vincoli della consegna, con informazioni non complete e/o lievi fraintendimenti del significato del testo nella parafrasi o nella sintesi	5
	Rispetto essenziale dei vincoli della consegna, con informazioni sostanzialmente corrette anche se non del tutto complete e/o qualche informazione superflua e/o qualche ripetizione nella parafrasi o nella sintesi	**6**
	Rispetto adeguato dei vincoli della consegna, con informazioni complete ma non sempre del tutto pertinenti o pertinenti ma esigue nella parafrasi o nella sintesi	7
	Rispetto completo dei vincoli della consegna, con informazioni complete e pertinenti nella parafrasi o nella sintesi	8
	Rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna, con una selezione delle informazioni puntuale e precisa e un buon grado di rielaborazione personale nella parafrasi o nella sintesi	9 - 10
		Totale _____
Indicatore 2		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Mancata comprensione del testo con presenza di gravi errori sul piano del contenuto	1 – 3
	Comprensione del testo gravemente lacunosa e/o presenza di errori sul piano del contenuto	4
	Comprensione del testo incompleta e/o superficiale e/o errori lievi sul piano del contenuto	5
	Comprensione del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici principali	**6**
	Comprensione del testo sostanzialmente corretta	7
	Comprensione del testo corretta, completa e puntuale	8
	Comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9-10
		Totale _____
Indicatore 3		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica,	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) non presente e/o gravemente fraintesa	1-3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) errata e/o limitata nei suoi aspetti principali	4

stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) parziale e/o limitata nella comprensione degli aspetti stilistici	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) corretta nei suoi aspetti salienti	**6**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) globalmente adeguata e corretta	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) corretta, completa e puntuale	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa, puntuale e approfondita, con apprezzabili contributi di originalità	9-10
		Totale _____
Indicatore 4		
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo non presente e/o gravemente fraintesa	1-3
	Interpretazione del testo non corretta nella sua globalità e/o fraintesa	4
	Interpretazione del testo parzialmente corretta e/o parzialmente fraintesa	5
	Interpretazione del testo sostanzialmente corretta con lievi errori di contenuto	**6**
	Interpretazione del testo corretta e adeguatamente contestualizzata	7
	Interpretazione del testo corretta, adeguatamente contestualizzata e articolata	8
	Interpretazione del testo ampia e approfondita con riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9-10
		Totale _____

Punteggio indicatori generali	…… /60
Punteggio indicatori specifici	…… /40
Punteggio totale indicatori	**…… /100**

Valutazione della prova su base 20	**…… /20**

Esame di Maturità anno scolastico 2025/2026
Liceo Scientifico "Federigo Enriques"-Livorno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA B (Max 40 punti)

CLASSE_____ CANDIDATO/A _____

Indicatore 1		**PUNTEGGIO**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o errata individuazione di tesi e argomentazioni. Comprensione e analisi del testo completamente fraintesa e/o carente	1 - 3
	Individuazione di tesi e argomentazioni gravemente lacunoso e/o presenza di errori di comprensione e analisi	4
	Parziale individuazione di tesi e argomentazioni. Lievi errori di comprensione e analisi	5
	Individuazione dei nuclei essenziali della struttura argomentativa del testo proposto; comprensione e analisi del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici principali	**6**
	Individuazione adeguata di tesi e argomentazioni; comprensione e analisi del testo sostanzialmente corretta	7
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni con comprensione e analisi corretta, completa e puntuale	8
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni con comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9 - 10
		Totale _____
Indicatore 2		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato totalmente incoerente e disorganico; mancato utilizzo dei connettivi	1 - 4
	Elaborato non coerente in ogni sua parte; mancato utilizzo dei connettivi	5
	Elaborato globalmente non coerente; utilizzo errato e/o improprio dei connettivi	6
	Elaborato non coerente in alcune sue parti; utilizzo inadeguato dei connettivi	7
	Elaborato parzialmente coerente e con un uso non sempre corretto dei connettivi	8
	Elaborato sostanzialmente coerente con uso per lo più corretto dei connettivi	**9**
	Elaborato coerente con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi	10
	Elaborato coerente con uso adeguato dei connettivi	11
	Elaborato coerente e articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi	12
	Elaborato pienamente coerente e originale, con uso efficace e articolato dei connettivi	13-15
		Totale _____
Indicatore 3		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti culturali non pertinenti e/o gravi errori di contenuto	1 - 4
	Elaborato con riferimenti culturali scarsi e/o non significativi	5
	Elaborato con riferimenti culturali poco significativi e poco pertinenti	6

l'argomentazione	Elaborato con riferimenti culturali generici e limitati	7
	Elaborato con riferimenti culturali generici	8
	Elaborato con riferimenti culturali esigui ma adeguati	**9**
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati e pertinenti	10
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti e contestualizzati	11
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti, correttamente contestualizzati e approfonditi	12
	Elaborato ricco di riferimenti culturali pregevoli e originali, correttamente contestualizzati e approfonditi in modo personale	13 - 15
		Totale _____

Punteggio indicatori generali	…… /60
Punteggio indicatori specifici	…… /40
Punteggio totale indicatori	**…… /100**

Valutazione della prova su base 20	**…… /20**

Esame di Maturità anno scolastico 2025/2026
Liceo Scientifico "Federigo Enriques" - Livorno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA C (Max 40 punti)

CLASSE_____ CANDIDATO/A _____

Indicatore 1		**PUNTEGGIO**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato totalmente non pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) non coerente; eventuale paragrafazione non svolta o gravemente errata	1 - 3
	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) poco coerente: eventuale paragrafazione non adeguata	4
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) vago e generico; eventuale paragrafazione non del tutto adeguata	5
	Elaborato globalmente pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) coerente ma poco significativo; paragrafazione complessivamente adeguata	**6**
	Elaborato pertinente alla traccia, titolo (se richiesto) coerente, eventuale paragrafazione adeguata	7
	Elaborato pertinente alla traccia e svolto con apporti personali; titolo (se richiesto) coerente ed efficace, eventuale paragrafazione corretta e funzionale all'argomentazione	8
	Elaborato pertinente alla traccia svolto con significativi e pregevoli apporti personali; titolo (se richiesto) originale ed efficace, eventuale paragrafazione originale ed efficace	9 - 10
		Totale _____
Indicatore 2		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'elaborato totalmente disorganico ed incongruente nell'esposizione in ogni sua parte	1 - 4
	Sviluppo dell'elaborato disorganico e incongruente nell'esposizione	5
	Sviluppo dell'elaborato non organico e globalmente incongruente. Esposizione confusa e disordinata.	6
	Sviluppo dell'elaborato poco organico e incongruente in alcune sue parti. Esposizione a tratti poco chiara	7
	Sviluppo parzialmente organico e poco congruente. Esposizione semplice che non pregiudica la comprensione dell'elaborato	8
	Sviluppo dell'elaborato complessivamente ordinato. Esposizione semplice e lineare.	**9**
	Sviluppo dell'elaborato adeguatamente ordinato. Esposizione adeguatamente coerente	10
	Sviluppo dell'elaborato ordinato. Esposizione corretta e puntuale	11
	Sviluppo dell'elaborato ben articolato; esposizione coerente ed efficace	12
	Sviluppo dell'elaborato molto articolato, correttamente pianificato, esposizione pienamente coerente e originale	13-15
		Totale _____

Indicatore 3		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti culturali non pertinenti e/o gravi errori di contenuto	1 - 4
	Elaborato con riferimenti culturali scarsi e/o non significativi	5
	Elaborato con riferimenti culturali poco significativi e poco pertinenti	6
	Elaborato con riferimenti culturali generici e limitati	7
	Elaborato con riferimenti culturali generici	8
	Elaborato con riferimenti culturali esigui ma adeguati	**9**
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati e pertinenti	10
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti e contestualizzati	11
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti, correttamente contestualizzati e approfonditi	12
	Elaborato ricco di riferimenti culturali pregevoli e originali, correttamente contestualizzati e approfonditi in modo personale	13-15
	Totale _____	

Punteggio indicatori generali	…… /60
Punteggio indicatori specifici	…… /40
Punteggio totale indicatori	**…… /100**

Valutazione della prova su base 20	**…… /20**

Esame di Maturità 2026

XXXX – XXX COMMISSIONE LICEO FEDERIGO ENRIQUES

Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta di Matematica

CANDIDATO/A: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non analizza o analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente seppur non completamente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera generalmente corretta.	3
	Analizza con cura la situazione problematica seppur non completamente, oppure la analizza completamente ma in modo non del tutto corretto. Identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura e in maniera completa la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con precisione i collegamenti e adopera correttamente e con padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non riesce ad individuare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	Individua in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Individua in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Individua in modo parziale strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4
	Individua le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata seppur in modo non completo oppure individua in modo completo le strategie risolutive sebbene non le più adatte.	5
	Individua sistematicamente e in modo completo le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	6

CANDIDATO/A: _____		
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non riesce a risolvere la situazione problematica e non applica gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	0,5
	Prova a risolvere la situazione problematica, applicando con errori gravi strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	1
	Risolve la situazione problematica in modo parziale e superficiale, applicando con errori gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	2
	Risolve la situazione problematica, seppur in modo non completo, applicando gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione con errori non gravi.	3
	Risolve la situazione problematica quasi completamente, applicando gli strumenti matematici e disciplinari corretti per la sua risoluzione eseguendo i calcoli necessari oppure risolve la situazione problematica completamente, applicando gli strumenti matematici in modo non del tutto corretto.	4
	Risolve la situazione problematica in modo completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non commenta né giustifica le scelte della strategia risolutiva e i passaggi fondamentali.	0,5
	Commenta e giustifica in modo errato e/o frammentario la strategia risolutiva; comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti.	1
	Commenta e giustifica in modo generalmente corretto, seppur non in modo completo e non sempre con coerenza, la strategia risolutiva; comunica con linguaggio non sempre adeguato i procedimenti svolti.	2
	Commenta e giustifica in modo corretto e coerente, seppur non in modo completo, la strategia risolutiva; comunica con linguaggio specifico adeguato.	3
	Commenta e giustifica in modo corretto, coerente e completo la strategia risolutiva, formalizzando con linguaggio specifico corretto.	4
PUNTEGGIO		___/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO